

ART RITE
AUCTION HOUSE



ASTA DI NUMISMATICA

ASTA 99

MILANO - 13 MARZO 2025

Siamo lieti di annunciare l'ottava vendita all'incanto del Dipartimento di Numismatica, presentando con una selezione di 274 lotti.

L'asta si apre con una interessante raccolta dedicata alla Repubblica di San Marino che si distingue sia per completezza che per esemplari di ottima qualità, come la coppia di 20 e 10 lire 1925 (lotti 9 e 10) o la 20 lire 1938 in conservazione eccezionale (lotto 15).

Segue la consueta selezione dedicata alle zecche italiane preunitarie nella quale spicca un interessante nucleo di monete Genovesi (lotti da 33 a 49).

Tra le monete papali segnaliamo il doppio carlino di Giulio III (lotto 88), proveniente dalla prestigiosa Collezione Cappelli, esitata da Bank LEU nella sua asta 36 dell'8 maggio 1985.

Per le monete Sabaude è d'obbligo una menzione per le 20 e 5 lire 1820 di Vittorio Emanuele I, esemplari di elevatissima qualità (lotti 149 e 150), e per l'80 lire 1828 Torino (P in ovale) (lotto 152), di grande rarità ed in conservazione inusuale per il millesimo.

Chiude l'asta la sezione di libri e cataloghi d'asta nella quale segnaliamo la presenza di alcuni titoli fondamentali come l'opera in 3 volumi di Ravegnani Morosini o il catalogo della prestigiosa collezione Martinori.

ASTA DI NUMISMATICA

ASTA 99

Milano, Palazzo Largo Augusto
Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere, 13

Giovedì 13 Marzo 2025
ore 15:00 CET
dal lotto 1 al lotto 274

Esposizione

11 e 12 Marzo 2025
dalle ore 11:00 alle ore 14:00 CET
dalle ore 15:00 alle ore 18:30 CET

L'asta si terrà in presenza presso Palazzo Largo Augusto,
Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere, 13, Milano

Il pubblico potrà partecipare online, al telefono e tramite offerta scritta.

PER PARTECIPARE ONLINE A QUESTA ASTA:

ART RITE
www.art-rite.it

invaluable
www.invaluable.com

DROUOT
PARIS
www.drouotonline.com

bidr
www.bidr.com

bidinside
www.bidinside.com

NumisBids
www.numisbids.com

Dea Moneta
www.deamoneta.com

KRUSOK
ASTE
App Krusok Aste



INFORMAZIONI SU QUESTA VENDITA

Online Auction

Per partecipare online all'asta è necessario registrarsi seguendo le indicazioni presenti sui website:

www.art-rite.it

www.invaluable.com
www.drouotonline.com
www.bidder.com
www.bidinside.com
www.numisbids.com
www.deamoneta.com
App Krusok Aste

Fabio Lombrici

Email: fabio.lombrici@art-rite.it

Tel.: +39 02 87215920

Stato di conservazione / Condition Report

Email: coins@art-rite.it

Tel.: +39 02 87215920

Il condition report verrà rilasciato solo per i lotti la cui stima supera il valore di € 500.

Offerte pre-asta

Fabio Lombrici

Email: fabio.lombrici@art-rite.it

Tel.: +39 02 87215920

Amministrazione Compratori e Venditori

Lorena Proscia

Email: lorena.proscia@art-rite.it

Tel.: +39 02 87215920

Fax.: +39 02 87215926

Giancarlo Mastrorocco

Email: giancarlo.mastrorocco@art-rite.it

Tel.: +39 02 87215920

Email: amministrazione@art-rite.it

Marketing e Comunicazione

Gabriele Medaglini

Email: gabriele.medaglini@art-rite.it

Tel.: +39 02 87215920

Ritiro lotti / Spedizioni nazionali ed internazionali

Antonino Pecora

Email: antonino.pecora@art-rite.it

Tel.: +39 02 87215920

Il ritiro dei lotti acquistati potrà essere effettuato, previo appuntamento scrivendo all'indirizzo email: logistica@art-rite.it, a partire dal giorno 14 Marzo 2025.

Tel.: +39 02 87215920

Whatsapp : +39 324 788 4892

Capitale sociale: € 250.000,00 i.v.

Registro Imprese Milano: 09626240965

REA: MI-2103302

Codice Fiscale e P. IVA: 09626240965

Pagamenti e incassi

Il pagamento potrà essere effettuato a mezzo: assegno bancario, assegno circolare, bonifico bancario
Art-Rite - BANCA SISTEMA S.P.A.
Iban IT30N0315801600CC1010172714
Art-Rite - BANCO BPM
Iban IT53K0503411301000000011412
bancomat e carta di credito (esclusa Amex) con pagamento in sede oppure a distanza, su richiesta, tramite piattaforma Stripe: agli acquirenti verrà fornito un link personale dedicato per procedere al pagamento.

DIPARTIMENTO DI NUMISMATICA

Alberto Ambrosetti

Head of Department

Numismatica

Email: alberto.ambrosetti@art-rite.it

Partner Tecnico:



Tutti i lotti con stima massima uguale o superiore a € 1.500 sono verificati con la banca dati dell'Art Loss Register.

La partecipazione all'Asta implica l'integrale ed incondizionata accettazione delle Condizioni Generali di Vendita riportate in questo catalogo.
Per i diritti di riproduzione dei quali non è stato possibile identificare la titolarità, Art-Rite S.r.l. si dichiara disponibile a regolare le eventuali spettanze.

In copertina: lotto n. 88 (particolari)





1 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 5 lire 1898, Roma.

Argento - 25,00 gr.
 Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro ed uno di quercia; - Rovescio: San Marino stante.
 Gigante 17 Rara
 Usuali segnetti di contatto al /R, ma bell'esemplare di notevole freschezza d'aspetto.
 Complessivamente m.SPL

Stima € 150 - 350



3 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 2 lire 1906, Roma.

Argento - 9,99 gr.
 Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro ed uno di quercia; - Rovescio: Iscrizione tra due rami di lauro, legati in basso con fiocco.
 Gigante 26 Rara
 Lievi graffietti al /R. Si allega cartellino di acquisto presso Numismatica Ausilio.
 m.SPL

Stima € 20 - 80



2 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 2 lire 1898, Roma.

Argento - 10,00 gr.
 Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro ed uno di quercia; - Rovescio: Iscrizione tra due rami di lauro, legati in basso con fiocco.
 Gigante 25 Rara
 Lievissimo segnetto e colpetto ad ore 10 del D/, altrimenti stato zecca. Bellissima patina di vecchia raccolta.
 q.FDC

Stima € 50 - 150



4 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 1 lira 1898, Roma.

Argento - 5,00 gr.
 Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro ed uno di quercia. - Rovescio: Iscrizione tra due rami di lauro, legati in basso con fiocco.
 Gigante 27 Rara
 Di notevole freschezza d'aspetto.
 FDC

Stima € 70 - 150



5 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - Lotto 3 monete.

Argento - 12,49 gr.

Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro ed uno di quercia; - Rovescio:

Iscrizione tra due rami di lauro, legati in basso con fiocco.

Gigante 27 (Rara), 28 e 29

Si segnala presenza di 50 centesimi 1898 q.FDC

Si allegano cartellini di acquisto presso Numismatica Ausilio.

Varie conservazioni da q.BB a q.FDC

Stima € 20 - 100



6 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 50 centesimi 1898, Roma.

Argento - 2,49 gr.

Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro ed uno di quercia. - Rovescio:

Iscrizione tra due rami di lauro, legati in basso con fiocco.

Gigante 29

Bella patina di vecchia raccolta.

FDC

Stima € 40 - 100



7 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 50 centesimi 1898, Roma.

Argento - 2,49 gr.

Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro ed uno di quercia; - Rovescio: Iscrizione tra due rami di lauro, legati in basso con fiocco.

Gigante 29

q.FDC

Stima € 20 - 60



8 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - Lotto 6 monete da 5 e 10 centesimi, 1 tipo.

Rame - 44,13 gr.

Gigante 20, 31, 32, 37 (Rara), 38 e 39

Si segnala presenza di 5 centesimi 1894 q.FDC.

Si allegano cartellini del collezionista e di acquisto presso Numismatica Ausilio.

Varie conservazioni da MB a q.FDC

Stima € 20 - 100



9 FIRENZE - Leopoldo II (1824-1959) - Francescone 1858

Argento - 27,42 gr.
 Dritto: Testa nuda adulta a destra; - Rovescio: Stemma coronato su croce di Santo Stefano ed il collare del Toson d'oro.
 Gigante 24a
 Lieve debolezza di conio, ma bellissimo esemplare con patina di vecchia raccolta.
 q.FDC

Stima € 500 - 1.000



11 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - Lotto 2 monete da 20 lire (1931-1932).

Argento - 30,01 gr.
 Dritto: Tre penne, sovrastate da corona, su merlature; - Rovescio: Busto di San Marino di fronte, che sorregge le tre torri della Repubblica.
 Gigante 2 e 3
 Tracce di vecchia pulizia. Si allegano cartellini di acquisto presso Numismatica Ausilio.
 Mediamente BB

Stima € 20 - 100



10 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 10 lire 1925, Roma.

Oro - 3,24 gr.
 Dritto: Tre torri pennute e cinta merlata; - Rovescio: San Marino di fronte, con squadra, martello e progetto.
 Gigante 9 Raro
 Lievi segnetti al D/.
 SPL/q.FDC

Stima € 250 - 500



12 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - 20 lire 1933, Roma.

Argento - 15,00 gr.
 Dritto: Tre penne, sovrastate da corona, su merlature. - Rovescio: Busto di San Marino di fronte, che sorregge le tre torri della Repubblica.
 Gigante 4
 Bell'esemplare dal lustro intenso.
 FDC

Stima € 50 - 150



**13 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) -
20 lire 1935, Roma.**

Argento - 15,00 gr.
Dritto: Tre penne, sovrastate da corona, su merlature; - Rovescio: Busto di San Marino di fronte, che sorregge le tre torri della Repubblica.
Gigante 5
q.FDC

Stima € 50 - 120



**15 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) -
20 lire 1938, Roma.**

Argento - 20,00 gr.
Dritto: Tre penne, sovrastate da corona, su merlature; - Rovescio: Busto di San Marino di fronte, che sorregge le tre torri della Repubblica.
Gigante 8 Molto raro
Gradevole patina, conservazione eccezionale.
FDC

Stima € 250 - 500



**14 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) -
20 lire 1937, Roma.**

Argento - 20,00 gr.
Dritto: Tre penne, sovrastate da corona, su merlature; - Rovescio: Busto di San Marino di fronte, che sorregge le tre torri della Repubblica.
Gigante 7 Raro
Tracce di vecchia pulizia.
BB

Stima € 30 - 120



**16 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) -
Serie delle 7 monete da 10 lire (1931-1938).**

Argento - 70,16 gr.
Dritto: Stemma coronato; - Rovescio: Busto di Sant'Agata di fronte, con spada e corona.
Gigante 10, 11, 12, 13, 14 (Raro), 15, e 16 (Raro)
Segnaliamo la presenza di 10 lire 1936 e 10 lire 1938, rari, in conservazioni praticamente FDC.
Si allegano cartellini di acquisto presso Numismatica Ausilio.
Conservazioni da BB a praticamente FDC

Stima € 40 - 120



17 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - Lotto di 8 monete da 5 lire (1931-1938), Il tipo.

Argento - 40,00 gr.

Dritto: Semibusto muliebre a sinistra entro cerchio perlinato; - Rovescio: Aratro con ramo d'ulivo.

Gigante 18, 19, 20 (due esemplari), 21, 22, 23 e 24.

Segnaliamo la presenza di 5 lire 1938 q.FDC.

Si allegano cartellini di acquisto presso numismatica Ausilio.

Conservazioni da BB a q.FDC

Stima € 20 - 80



18 SAN MARINO - Vecchia monetazione (1864-1938) - Lotto di 11 monete da 10 e 5 centesimi (1935-1938), Il tipo.

Rame - 44,24 gr.

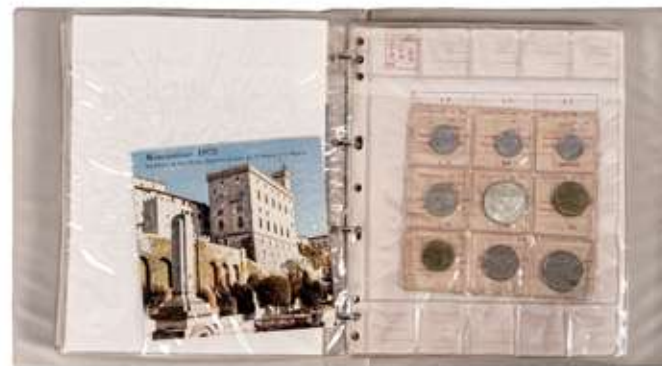
Dritto: Stemma coronato tra un ramo di lauro e uno di quercia; - Rovescio: Fascio littorio sotto iscrizione.

Gigante 33, 34, 35, 36, 40 (due esemplari), 41, 42 (due esemplari) e 43 (due esemplari).

Si allegano cartellini manoscritti dal collezionista e di acquisto presso numismatica Ausilio.

Conservazioni da BB a FDC

Stima € 10 - 50



19 SAN MARINO - Nuova monetazione (1972-) - Libro contenente 12 divisionali in blister originali.

Vari metalli, di cui argento 110,00 gr.

Gigante da 230 a 241

FDC

Stima € 40 - 160



20 REPUBBLICA DI SAN MARINO - Nuova monetazione (1972-) - Lotto 19 divisionali (1987-2005).

Vari metalli, di cui argento 286,60 gr.

Tutte in confezione originale.

FDC

Stima € 100 - 200



21 SAN MARINO, Nuova monetazione (1972-) - Lotto completo delle 36 divisionali coniate dal 1972 al 2006

Vari metalli, di cui argento 414,60 gr.
 Gigante da 230 a 259
 Tutte in confezione della Zecca perfetto stato di conservazione.
 FDC
 Da esaminare.

Stima € 100 - 300



22 REPUBBLICA DI SAN MARINO - Nuova monetazione (1972-) - Lotto di 9 emissioni celebrative dal 1975 al 2005.

Vari metalli, di cui argento 69,40 gr.
 Tutte in confezione originale. Segnaliamo che nella 2 euro commemorativa del 2005 la confezione è completa di "pendolo".
 FDC

Stima € 40 - 100



23 CARMAGNOLA - MICHELE ANTONIO DI SALUZZO (1504-1528) - Cornuto.

Argento - 5,00 gr.
 Dritto: Scudo sormontato da elmo ornato con cimiero ad aquila coronata ad ali spiegate. - Rovescio: San Costanzo a cavallo verso destra, con stendardo.
 MIR 146 Raro
 BB

Stima € 150 - 350



24 CASALE - GIAN GIORGIO PALEOLOGO (1530-1533) - Cavallotto.

Argento - 3,26 gr.
 Dritto: Busto corazzato a sinistra con berretto; - Rovescio: Stemma coronato.
 MIR 230 Raro
 Lievi fratture marginali e porosità.
 MB-BB

Stima € 100 - 300



25 FIRENZE - FERDINANDO I DE' MEDICI (1587-1608) - Piastra 1590.

Argento, 32,64 gr. - Diam. 42 mm.

Dritto: Busto corazzato; - Rovescio: Il Battesimo di Gesù.

MIR 224/3 Rara

Usuali screpolature e difetti di tondello, ma ottimo esemplare.

Bel BB

Ex Varesi 81, del 9 maggio 2023, lotto 189

Stima € 500 - 800



27 FIRENZE - REGNO D'ETRURIA - CARLO LUDOVICO (1803-1807) - Dena 1807, Il tipo.

Argento - 39,73 gr.

Dritto: Busti accollati a destra. - Rovescio: Stemma coronato, su croce di S. Stefano, entro Collare del Toson d'Oro.

Gigante 11

Lievi tracce di vecchia pulizia e lieve colpetto al /R. Bei rilievi.

m.BB/q.SPL

Stima € 250 - 450



26 FIRENZE - PIETRO LEOPOLDO (1765-1790) - Francescone 1768.

Argento - n.d.

Dritto: Busto drappeggiato e corazzato a destra; - Rovescio: Stemma coronato, caricato su Croce di Santo Stefano.

MIR 376/3 Raro

Sigillato BB/SPL dal Perito Tevere Emilio.

Stima € 250 - 450



28 FIRENZE - FERDINANDO III (1791-1824) - Francescone 1824, IV tipo.

Argento - 27,32 gr.

Dritto: Testa nuda a destra; - Rovescio: Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su Croce di Santo Stefano.

Gigante 38 Raro

Fondi lucenti al /R.

Complessivamente q.SPL

Stima € 320 - 380



29 FIRENZE - LEOPOLDO II (1824-1959) - Francescone 1858.

Argento - 27,42 gr.

Dritto: Testa nuda adulta a destra. - Rovescio: Stemma coronato su croce di Santo Stefano ed il collare del Toson d'oro.

Gigante 24a

Lieve debolezza di conio, ma bellissimo esemplare con patina di vecchia raccolta.

q.FDC

Stima € 400 - 800



31 FIRENZE - LEOPOLDO II (1824-1859) - Fiorino 1843.

Argento - 6,99 gr.

Dritto: Testa adulta a destra; - Rovescio: Giglio di Firenze.

Gigante 37 Non comune

Impercettibili graffietti, bella patina su fondi lucenti.

q.FDC

Stima € 240 - 360



30 FIRENZE - LEOPOLDO II (1824-1859) - 1/2 francescone 1829.

Argento - 13,69 gr.

Dritto: Testa nuda giovanile a destra; - Rovescio: Stemma coronato, con Collare del Toson d'Oro, su croce di S. Stefano e due bandiere decussate.

Gigante 28

Impercettibili colpetti e graffietti, ma ottimo esemplare con delicata patina di vecchia raccolta.

m.SPL

Stima € 420 - 680



32 FIRENZE - GOVERNO PROVVISORIO DI TOSCANA (1859-1860) - Fiorino, 1859.

Argento - n.d.

Dritto: Leone gradiente verso sinistra col vessillo nazionale nella zampa anteriore; - Rovescio: Giglio di Firenze.

Gigante 2

Sigillato NGC MS62+

Certificato NGC n. 5777131-011

Stima € 120 - 380



33 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 2 scudi 1693.

Argento, 76,55 gr. - Diam. 56,00 mm.

Dritto: Croce patente ornata e accantonata da teste di cherubino ad ali spiegate; - Rovescio: La Beata Vergine con il Bambino in braccio, seduta sulle nubi, tiene nella mano d. uno scettro; in alto due angeli reggono una corona di stelle.

Modulo leggermente stretto, ma con peso pieno. Ottimo esemplare con bella patina di vecchia raccolta. q.SPL

Proveniente dall'importante collezione di monete genovesi esitate all'asta NAC 107 del 12 maggio 2018, lotto 207 - SPL con la nota "Bellissima patina di medagliere".

"Sino al 1637 il tipo delle monete genovesi era rimasto più o meno inalterato come quello primitivo, pur ingentilito con archetti e decorazioni e naturalmente riportando, specie nella legenda del D/, traccia dei vari Governi e Dogi succedutosi ed anche ovviamente delle varie dominazioni straniere..." "Nel 1637 con feste e cerimonie solenni svoltesi nel Duomo, a Palazzo ducale, nel porto di tutta la città, Maria Santissima venne proclamata Regina della Repubblica di Genova..." "Dal 1637 in poi si cambiò completamente tipo e tutte, o quasi, le monete di Genova portarono da tale anno un'impronta religiosa: Maria Santissima, San Giorgio a cavallo, Maria Immacolata e San Giovanni Battista comparvero costantemente sino alla caduta della Repubblica nel 1797." (Citt. Corrado Astengo, Genova nella Numismatica, pag. 16, 17, 18)
L'impronta della Madonna sarà presente in ben "25 monete d'oro, 24 monete d'argento, 15 monete di mistura e 1 di rame." (Cit. Giuseppe Lunardi, Le monete della repubblica di Genova, pag. 17)

Stima € 1.600 - 2.400

34 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 96 lire 1792.

Oro - 25,17 gr.

Diritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in braccio, sulle nubi.

Lunardi 348 Molto raro

q.BB

Stima € 2.000 - 3.000



**35 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) -
24 lire 1792.**

Oro - 6,02 gr.

Diritto: Stemma coronato retto da due grifi alati; - Rovescio: la Beata Vergine,
seduta sulle nubi, con il Bambino in braccio.

Lunardi 350 Molto raro
m.BB

Stima € 1.250 - 1.500



**36 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) -
96 lire 1793.**

Oro - 25,11 gr.

Diritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base
decorata con maschera leonina; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in
braccio.

Lunardi 360 Raro
Lievi graffiati.

BB

Stima € 1.800 - 2.600



37 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 48 lire 1796, stella.

Oro - 12,63 gr.

Diritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in braccio.

Lunardi 361 Molto raro

Usuali difetti di tondello. Segnetti al bordo causati da probabile incastonatura, ma gradevole esemplare con parte dell'originale lucentezza di conio ancora conservata.

m.BB

Stima € 1.200 - 1.800

38 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 48 lire 1797.

Oro - 12,61 gr.

Diritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in braccio.

Lunardi 361 Molto raro

Tipologia di difficile reperibilità in alta conservazione, esemplare di ottima qualità.

q.SPL

Stima € 1.800 - 3.000



39 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 12 lire 1794.

Oro - 3,13 gr.

Dritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in braccio.

Lunardi 363 Molto raro

Graffietti e segnetti al bordo al /R. D/ di ottima qualità.

SPL/BB

Stima € 1.700 - 2.500



40 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 8 lire 1794.

Argento - 33,27 gr.

Dritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; - Rovescio: San Giovanni stante di fronte, con il capo rivolto a sinistra, mano destra sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio.

Lunardi 364 Raro

Carenza di tondello nel campo del /R.

q.SPL/m.BB

Stima € 250 - 450



41 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 4 lire 1796, stella.

Argento - 16,77 gr.

Dritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; - Rovescio: San Giovanni stante di fronte, con il capo rivolto a sinistra, mano destra sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio.

Lunardi 367 Raro

Di bella qualità.

SPL/q.FDC

Stima € 300 - 600



42 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 2 lire 1795.

Argento - 8,25 gr.

Dritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; - Rovescio: San Giovanni stante di fronte, con il capo rivolto a sinistra, mano destra sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio.

Lunardi 365 Raro

Bella patina di vecchia raccolta.

SPL

Proveniente dall'importante collezione di monete genovesi esitate all'asta NAC 107 del 12 maggio 2018, lotto 298 - SPL con la nota patina di medagliere.

Stima € 200 - 400



43 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 1 lira 1794.

Argento - 4,15 gr.

Dritto: Stemma della Repubblica coronato tra due grifi alati, poggiato su base decorata con maschera leonina; - Rovescio: San Giovanni stante di fronte, con il capo rivolto a sinistra, mano destra sollevata in atto di benedire, tiene lunga croce con cartiglio.

Lunardi 366 Raro

Impercettibile mancanza di conio al ciglio del D/, ma esemplare di grande qualità, con bella patina iridescente su fondi dal lustro integro.

q.FDC

Stima € 300 - 500



44 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 8 denari 1793.

Mistura - 1,01 gr.

Dritto: Arma ovale in cartella coronata; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in braccio.

Lunardi 358

Esemplare di eccezionale qualità con argentatura brillante ed integra.

FDC

Si allega cartellino FDC della Numismatica De Falco.

Stima € 100 - 200



45 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 8 denari 1794.

Mistura - 1,12 gr.

Dritto: Arma ovale in cartella coronata; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in braccio.

Lunardi 358

Esemplare dai rilievi integri.

q.FDC

Si allega cartellino di vecchia raccolta.

Stima € 40 - 120



46 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 8 denari 1795.

Mistura - 1,11 gr.
 Dritto: Arma ovale in cartella coronata; - Rovescio: la Beata Vergine con il Bambino in braccio.
 Lunardi 358
 Bell'esemplare.
 q.FDC

Stima € 40 - 120



48 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 4 denari 1796.

Rame - 1,37 gr.
 Dritto: Stemma a cuore della Repubblica coronato, tra due rami; - Rovescio: iscrizione.
 Lunardi 370
 Tracce di rame rosso.
 q.FDC

Stima € 40 - 100



47 GENOVA - DOGI BIENNALI (III fase, 1637-1797) - 8 denari 1796.

Mistura - 1,00 gr.
 Dritto: Stemma a cuore della Repubblica coronato; - Rovescio: la Beata Vergine coronata con il Bambino in braccio.
 Lunardi 369
 Di notevole qualità.
 Praticamente FDC
 Si allega cartellino manoscritto di vecchia raccolta.

Stima € 40 - 120



49 GENOVA - REPUBBLICA LIGURE (1798-1805) - 96 lire 1804.

Oro - 25,15 gr.
 Dritto: La Liguria turrita seduta verso sinistra, tiene con la mano destra la lancia e con la sinistra lo scudo; un regolo sulla base del piedistallo; - Rovescio: Fascio con berretto frigio tra due rami di lauro.
 Lunardi 371, Gigante 3 Raro
 m.BB

Stima € 2.000 - 2.800



**50 MESOCCO - GIAN GIACOMO TRIVULZIO (1487-1518) -
Grosso da 6 soldi.**

Argento - 3,50 gr.
Diritto: Stemma ornato da lacci; - Rovescio: San Giorgio trafigge il drago.
CNI 49, MIR 982 Raro
Di buona qualità per il tipo.
m.BB

Stima € 100 - 300



51 MILANO - GIUSEPPE II (1780-1790) - Sovrana 1786.

Oro - 11,13 gr.
Diritto: Testa laureata a destra; - Rovescio: Stemma coronato e circondato dal Collare del Toson d'Oro.
Crippa 13/A
Lievi segnetti al ciglio, rovescio di grande freschezza.
Complessivamente SPL

Stima € 600 - 1.200



52 MILANO - GIUSEPPE II (1780-1790) - Lira 1786.

Argento - 6,25 gr.
Diritto: Testa laureata a destra; - Rovescio: Stemma coronato e circondato dal Collare del Toson d'Oro.
MIR 446/6 Molto rara
Di ottima qualità per il tipo di moneta.
SPL/q.FDC

Stima € 250 - 450



53 MILANO - FRANCESCO II (1792-1800) - Lira del Giuramento, 1792

Argento - 6,24 gr.
Diritto: Testa laureata a destra con lunga capigliatura; - Rovescio: Iscrizione sormontata da corona imperiale.
Gigante 24 Rara
Di eccezionale conservazione.
FDC

"Il 21 gennaio 1741, giorno in cui Maria Teresa fu dichiarata duchessa di Milano, il governatore di Milano e dei ducati di Mantova, Parma e Piacenza, Otto Ferdinando conte di Abensberg e di Traun, si recò a ricevere, a nome dell'Imperatrice, il giuramento di fedeltà e le chiavi della città. Durante il suo corteo, partito da Porta Romana, furono gettate alla folla ottomila monete d'argento appositamente coniate per l'evento.

L'uso di gettare monete alla folla fu seguito anche da Giuseppe II (il 25 luglio 1781), Francesco II (il 16 settembre 1792), poi - durante il Regno Lombardo Veneto - come Francesco I (il 15 maggio 1815). Ferdinando I, invece, distribuì questo tipo di emissione in occasione della propria incoronazione, avvenuta il 6 settembre 1838.

Mentre questo tipo di emissioni del Ducato di Milano e Mantova, distribuite sotto Maria Teresa, Giuseppe II e Francesco II, sono da considerarsi come delle vere e proprie monete, in quanto presentano diametri e pesi corrispondenti alle monete di analogo valore, quelle del Regno Lombardo Veneto coniate da Francesco I e Ferdinando I sono da considerarsi medaglie o gettoni." (cit. Gigante, pag. 254)

Stima € 450 - 800



54 MILANO - REPUBBLICA CISALPINA (1800-1802) - Scudo da 6 lire

Argento - 23,01 gr.
 Dritto: Allegorie della Francia, seduta, e della Repubblica Cisalpina, in piedi; - Rovescio: Iscrizione entro rami di quercia legati in basso con fiocco.
 Gigante 1 Raro
 Lievi hairlines.
 q,SPL

Stima € 680 - 850



56 MILANO - FRANCESCO I, Monetazione per l'Impero austriaco (1815-1835) - 20 kreuzer 1832, Il tipo.

Argento - 6,70 gr.
 Dritto: Testa laureata a destra; - Rovescio: Aquila bicipite coronata con lo stemma d'Austria.
 Gigante 117 Non comune
 Lievi hairlines di pulizia su fondi ancora lucenti. /R dai fondi speculari.
 m.SPL/q.FDC

Stima € 60 - 140



55 MILANO - NAPOLEONE I, Re d'Italia (1805-1814) - 5 soldi 1813.

Argento - 1,24 gr.
 Dritto: Testa nuda a destra. - Rovescio: Corona ferrea radiata.
 Gigante 195
 Impercettibile graffietto e colpetto al D/. Bella patina su fondi lucenti.
 SPL/FDC

Stima € 20 - 100



57 MILANO - FRANCESCO I (1815-1835) - 1/4 di lira austriaca, 1822.

Argento - 1,65 gr.
 Dritto: Testa laureata a destra; - Rovescio: Stemma inquartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria, sormontato dalle corone ferrea ed imperiale.
 Gigante 81 Non comune
 m.SPL

Stima € 60 - 180



**58 MILANO - GOVERNO PROVVISORIO DI LOMBARDIA (1848) -
5 lire 1848.**

Argento - 25,00 gr.

Dritto: Valore tra un ramo di lauro ed uno di quercia, legati in basso con fiocco; - Rovescio: Italia turrita e paludata, con asta e sormontata da una stella, posta su mensola con sottobase.

Gigante 3

Ottimo m.BB

Stima € 40 - 120



60 NAPOLI - ROBERTO D'ANGIO' (1309-1343) - Gigliato

Argento - 3,94 gr.

Dritto: Il Re in trono. - Rovescio: Croce gigliata.

Pannuti Riccio 1/2

Usuali debolezze di conio, ma esemplare gradevole con patina di vecchia raccolta.

BB-SPL

Stima € 80 - 160



**59 MILANO - FRANCESCO GIUSEPPE I (1848-1866) - 5 centesimi
1852, Il tipo.**

Rame - 5,61 gr.

Dritto: Aquila bicipite coronata, con lo stemma d'Austria; - Rovescio: Iscrizione.

Gigante 30

Segnetti al /R. Abile vecchio lavaggio altrimenti

q.FDC/SPL

Stima € 50 - 100



**61 NAPOLI - CARLO DI BORBONE (1734-1759) - 5 grana o 1/2
carlino 1759**

Argento - 1,04 gr.

Dritto: effigie del Re a destra; - Rovescio: l'Abbondanza che sparge monete.

Pannuti Riccio 48, Gigante 48

Lievi debolezze di conio ma esemplare con patina di vecchia raccolta su fondi lucenti.

SPL-FDC

Stima € 100 - 300



62 NAPOLI - FERDINANDO IV (1759-1799) - Piastra da 120 grana 1772.

Argento - 25,34 gr.

Diritto: busti del Re e della Regina Maria Carolina accollati a destra. - Rovescio: figura femminile seduta a sinistra con un bambino sulle ginocchia; sullo sfondo, Sebeto sdraiato, il Vesuvio e un vascello alla fonda.

Pannuti-Riccio 47, Gigante 46 Rara

Esemplare di conservazione superiore alla media per questa affascinante tipologia monetale.

m.BB

Si allega cartellino della numismatica De Falco.

Il 7 aprile 1768 Ferdinando IV sposò l'Arciduchessa d'Austria Maria Carolina figlia dell'Imperatore Francesco I e di Maria Teresa d'Asburgo; nei patti matrimoniali era sancito che la regina avrebbe avuto il diritto di far parte del Consiglio del regno non appena fosse nato un principe ereditario.

Maria Carolina, raffigurata in questa elegante piastra da 120 grana, era donna dal carattere molto energico e presto prevalse sull'imbelle marito esercitando una sempre crescente influenza sugli affari di Stato.

Coniata nel 1772 per celebrare la nascita dell'"infanta reale" Maria Teresa, questa piastra è senza dubbio da annoverare tra le monete più affascinanti coniate durante il regno di Ferdinando IV.

Oltre alla cura con cui è stata raffigurata la coppia reale, saltano all'occhio elementi caratterizzanti la monetazione napoletana come l'allegoria del fiume Sebeto, sdraiato sullo sfondo, o la raffigurazione del Vesuvio.

Stima € 750 - 1.200



63 NAPOLI - GIUSEPPE NAPOLEONE (1806-1808) - Piastra da 120 grana, 1807.

Argento - 27,62 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra; - Rovescio: Stemma coronato tra due sirene.

Gigante 2a Raro

Patina di antica raccolta. 7 della data ribattuto su 6.

Ottimo m.BB

Stima € 700 - 1.000



64 NAPOLI - GIUSEPPE NAPOLEONE (1806-1808) - 120 grana 1808.

Argento - 27,48 gr.
Dritto: Testa nuda a sinistra; - Rovescio: Stemma coronato tra due sirene.
Gigante 3 Non comune
Bella patina di vecchia raccolta.
Ottimo q.SPL

Stima € 950 - 1.250



65 NAPOLI - FERDINANDO I (1816-1825) - 3 ducati 1818.

Oro - 3,77 gr.
Dritto: Testa coronata a sinistra; - Rovescio: Genio volto a sinistra con colonna coronata e scudo.
Gigante 4
Esemplare di ottima freschezza d'aspetto.
SPL

Stima € 750 - 1.250



66 NAPOLI - FERDINANDO II (1830-1859) - Piastra da 120 grana, 1851.

Argento - 27,49 gr.
 Dritto: Testa nuda, adulta, piccola e barbata, a destra; - Rovescio: Stemma coronato.
 Gigante 82 Non comune.
 Gradevole esemplare.
 m.SPL

Stima € 150 - 250



68 NAPOLI - FERDINANDO II (1830-1859) - Piastra da 120 grana, 1857, VI tipo.

Argento - 27,60 gr.
 Dritto: Testa nuda, adulta, piccola e barbata, a destra. - Rovescio: Stemma coronato.
 Gigante 88
 Lieve carenza di tondello al /D e lieve colpetto ad ore 9 del /R, ma esemplare gradevole.
 m.BB

Stima € 40 - 80



67 NAPOLI - FERDINANDO II (1830-1859) - Piastra da 120 grana, 1857, VI tipo.

Argento - 27,53 gr.
 Dritto: Testa nuda, adulta, piccola e barbata, a destra. - Rovescio: Stemma coronato.
 Gigante 88
 Lieve escrescenza di metallo ad ore 11 del /R.
 m.BB/q.SPL

Stima € 40 - 80



69 NAPOLI - FERDINANDO II (1830-1859) - 60 grana 1859, IV tipo.

Argento - 13,76 gr.
 Dritto: Testa nuda e barbata a destra. - Rovescio: Stemma coronato.
 Gigante 115 Non comune
 Esemplare di notevole freschezza d'aspetto.
 q.FDC

Stima € 300 - 450



70 NAPOLI - FERDINANDO II (1830-1859) - 20 grana 1847.

Argento - n.d.
 Dritto: Testa nuda e barbata a destra; - Rovescio: Stemma coronato.
 Gigante 132 Non comune
 Sigillato NGC MS63
 Certificato NGC n. 5779856-012.

Stima € 70 - 180



72 NAPOLI - FRANCESCO II (1859-1860) - Piastra da 120 grana, 1859.

Argento - 27,49 gr.
 Dritto: Testa nuda a sinistra; - Rovescio: Stemma coronato.
 Lievissimi graffietti.
 SPL

Stima € 120 - 250



71 NAPOLI - FERDINANDO II (1830-1859) - 10 tornesi 1833.

Rame - n.d.
 Dritto: Testa nuda giovanile, imberbe e con baffetto, verso destra; - Rovescio: Iscrizione sormontata da corona reale.
 Gigante 184a Raro
 Esempio pressoché privo degli usuali difetti di conio.
 Sigillato q.FDC dal Perito NIP Francesco Cavaliere con la nota "Ottimo!"

Stima € 700 - 900



73 NAPOLI - FRANCESCO II (1859-1860) - 2 tornesi 1859 in lotto con 5 tornesi.

Rame
 Gigante 6
 Lieve punto di ossidazione sull'esemplare da 2 tornesi altrimenti q.FDC rosso.
 In lotto con 5 tornesi 1843 (B).

Stima € 30 - 120



75 PARMA - MARIA LUGIA (1815-1848) - 1 lira 1815, Milano.

Argento - 5,00 gr.

Dritto: Busto diadematato a sinistra. - Rovescio: Stemma coronato su padiglione.

Gigante 8 Molto rara

Lievissimi graffiati su fondi lucenti al D/. Affascinante esemplare con bella patina di vecchia raccolta. m.SPL/q.FDC

Stima € 150 - 350

74 PARMA - MARIA LUGIA (1815-1847) - 2 lire 1815, Milano.

Argento - 10,00 gr.

Dritto: Busto diadematato a sinistra; - Rovescio: Stemma coronato su padiglione.

Gigante 8 Molto rara

Bell'esemplare con patina di vecchia raccolta.

q.FDC

Maria Luigia d'Asburgo-Lorena (Vienna, 12 dicembre 1791 - Parma, 17 dicembre 1847) fu donna colta e raffinata, dalla cui esperienza di Governo ebbero coniazione alcune delle monete più evocative dell'800 italiano.

Oltre all'elegante profilo diadematato, particolarità della sua monetazione in oro ed argento fu quello di mantenere la simbologia napoleonica come la coppa e la melagrana.

Mentre la melagrana era il simbolo della zecca di Milano, la coppa era simbolo dell'incisore Luigi Manfredini, presente in tutte le monete in oro ed argento coniate da Napoleone I come Re d'Italia.

Con questa scelta stilistica la Duchessa Maria Luigia, omaggiò il marito distinguendosi così dalle monete coniate dai sovrani austriaci in Italia che erano invece completamente prive di simboli.

Stima € 850 - 1.250



76 PIACENZA - FERDINANDO DI BORBONE (1765-1802) - 10 Soldi 1794.

Mistura - 2,22 gr.

Dritto: Scudo coronato. - Rovescio: Sant'Antonino a cavallo verso sinistra con vessillo.

MIR 1191/4

Gradevole esemplare per il tipo.

BB-SPL

Stima € 30 - 90



77 ROMA - PRIMA REPUBBLICA ROMANA (1798-1799) - Scudo romano.

Argento - 26,31 gr.
 Dritto: La Libertà, volta a sinistra, con fascio e picca, sormontata da pileo; - Rovescio: Iscrizione entro corona di quercia, legata in basso con nastro.
 Gigante 1 Raro
 Usuali debolezze e difetti di tondello. Gradevole patina.
 Bel BB

Stima € 450 - 650



79 TORINO - REPUBBLICA SUBALPINA (1800-1802) - 20 franchi, an. 9.

Oro - 6,42 gr.
 Dritto: Busto muliebre galeato e laureato a sinistra. - Rovescio: Iscrizione entro corona di lauro.
 Gigante 1a Raro
 Usuali difetti di tondello e lievi colpetti, ma gradevole esemplare.
 m.BB

Stima € 1.700 - 2.300



78 PRIMA REPUBBLICA ROMANA (1798-1799) - 8 paoli assegnato, anno VII.

Esemplare trattato: lavato e stirato, con piegature verticale e orizzontale al centro.
 Lievi macchie.
 q.BB

Stima € 10 - 30



80 TORINO - REPUBBLICA SUBALPINA (1800-1802) - 5 franchi, an. 10.

Argento - 24,99 gr.

Dritto: Allegoria della Francia e della Gallia Subalpina: la prima regge con la mano un'asta sormontata da berretto frigio e con la sinistra un archipendolo; - Rovescio: Valore tra due rami di alloro e palma salienti incrociati e legati alla base.

Gigante 4 Raro

Gradevole esemplare.

Buon BB/SPL

Stima € 280 - 500



82 VENEZIA - LUDOVICO MANIN (1789-1797) - Tallero per il levante 1791.

Argento - 27,51 gr.

Dritto: Busto femminile diadematato con mantello; - Rovescio: Il leone di San Marco retrospiciente mostra il Vangelo aperto.

CNI 124, Paolucci 35.

q.MB

Stima € 20 - 120



81 VENEZIA - PAOLO RENIER (1779-1789) - Ducato, sigla RB.

Argento - 22,90 gr.

Dritto: San Marco in trono consegna il vessillo al Doge, genuflesso; - Rovescio: Leone di San Marco con libro.

Paolucci 26

Bellissima raffigurazione del Leone di Venezia, pressoché privo delle consuete debolezze di conio. Patina di vecchia raccolta.

q.SPL

Stima € 350 - 550



83 VENEZIA - GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA (1848-1849) - 15 centesimi 1848.

Mistura - 1,60 gr.

Dritto: Leone nimbato ed alato a sinistra; - Rovescio: Valore entro cerchio perlinato.

Gigante 8

Bellissimo esemplare dall'argentatura integra.

Praticamente FDC

Stima € 10 - 50



84 VENEZIA - GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA (1848-1849) - Lotto 4 esemplari da 15 centesimi 1848.

Mistura - 6,35 gr.
 Dritto: Leone nimbato ed alato a sinistra; - Rovescio: Valore entro cerchio perlinato.
 Gigante 8
 Ottimi esemplari, di qualità elevata.
 Mediamente SPL-FDC

Stima € 30 - 150



86 VENEZIA - FRANCESCO GIUSEPPE I (1848-1866) - 1 lira austriaca, 1852.

Argento - 4,32 gr.
 Dritto: Testa laureata a destra. - Rovescio: Aquila bicipite coronata, con corona ferrea al collo, con stemma in quartato di Milano e Venezia, caricato dallo stemma d'Austria.
 Gigante 15 Molto raro
 Lieve colpetto ad ore 7 del D/, ma ottimo esemplare per la tipologia.
 SPL/q.FDC

Stima € 600 - 1.000



85 VENEZIA - GOVERNO PROVVISORIO DI VENEZIA (1848-1849) - 1 centesimo 1849.

Rame - 1,11 gr.
 Dritto: Leone nimbato ed alato; - Rovescio: Valore.
 Gigante 11
 Bellissimo esemplare in rame rosso.
 Praticamente FDC

Stima € 10 - 50



87 ZECCHE ITALIANE - Lotto di 13 monete.

Vari metalli.
 Segnaliamo la presenza di interessante falso d'epoca di Ducatello.
 Da esaminare.
 Basse conservazioni, da D a BB.

Stima € 30 - 120



88 GIULIO III, Giovanni Maria Ciocchi del Monte (1550-1555) - Doppio carlino, Roma.

Argento - 4,85 gr.
 Dritto: Busto con mozzetta e stola, a sinistra; - Rovescio: L'abbondanza seduta a sinistra.
 Incisore Gian Federico Bonzagni, detto 'Il Parmense'
 Muntoni 9 Estremamente rara
 Graffi nel campo del D/, ma splendido esemplare dalla bella patina iridescente, per questa moneta rarissima e dalla provenienza prestigiosa.
 Sigillata q.SPL/SPL dal Perito NIP Cavaliere Francesco con la nota "Graffi nel campo al D/".
 Proveniente dalla prestigiosa Asta Bank Leu 36, dell'8 maggio 1985, Collezione Cappelli - lotto 694

Appartenente a una famiglia di orefici incisori di conì, Gian Federico Bonzagni (Parma, 1508 - Roma, 1588), detto 'il Parmense' era figlio di Gianfrancesco, addetto alla zecca di Parma sin dal 1522. Nel 1554 raggiunse il fratello Giacomo a Roma. Divenne uno dei principali incisori del '500 e la sua carriera da medaglista fu proficua: dal 1547 al 1575 incise oltre 70 medaglie realizzate, tra i vari, per i pontefici del suo tempo, da Paolo III a Gregorio XIII.

Stima € 9.500 - 12.500



89 INNOCENZO XI, Benedetto Odescalchi (1676-1689) - Piastra an. I, Roma.

Argento - n.d.
 Dritto: Busto volto a destra con mozzetta e stola; - Rovescio: San Matteo sulle nubi; in alto un angelo.
 Muntoni 42 var. I Molto Rara
 Patina scura.
 Sigillata SPL dal Perito Noris Paolo.

Stima € 750 - 1.200



90 INNOCENZO XI, Benedetto Odescalchi (1676-1689) - Piastra 1684, an. VIII, Roma.

Argento - 31,99 gr.
 Dritto: Busto volto a destra con mozzetta e stola; - Rovescio: iscrizione entro rami di palma.
 Muntoni 25 Rara
 Gradevole patina.
 Complessivamente SPL

Ricorda la vittoria (1684) riportata sui Turchi dal duca Carlo di Lorena e dal re polacco Giovanni Sobieski sotto le mura di Vienna assediata. I turchi lasciarono sul campo di battaglia 20.000 uomini. Il Papa attribuì la vittoria alla speciale protezione della Madonna, fece deporre le bandiere strappate ai Turchi nel nuovo tempio che si chiamò appunto "Santa Maria della Vittoria", e ordinò a perpetua riconoscenza che si celebrasse in tutta la Chiesa la festa del Nome di Maria nella domenica successiva alla festa della Natività della Vergine.

Stima € 650 - 950



91 INNOCENZO XI, Benedetto Odescalchi (1676-1689) - Piastra 1684, an. VIII, Roma.

Argento - n.d.
 Dritto: Busto volto a destra con mozzetta e stola; - Rovescio: iscrizione entro rami di palma.
 Muntoni 25 Rara
 Graffietto al D/
 Sigillata BB+ dal Perito Noris Paolo.

Stima € 280 - 420



92 INNOCENZO XI, Benedetto Odescalchi (1676-1689) - Piastra, Roma.

Argento - 32,00 gr.
 Dritto: Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; - Rovescio: Iscrizione entro due rami di alloro con bacche.
 Muntoni 37 Rara
 Bellissimo esemplare.
 Ottimo m.SPL
 Ex Ranieri 15, del 21 novembre 2020, lotto 347

Il significato della legenda del rovescio è: "Non gioveranno le ricchezze nel giorno del Giudizio" si tratta di una parte del versetto 4 del capitolo 11 dei Proverbi.

Stima € 750 - 1.500



93 CLEMENTE XI, Giovanni Francesco Albani (1700-1721) - Testone 1707, an. VII.

Argento - 9,16 gr.
 Dritto: Stemma sormontato da chiavi decussate; - Rovescio: La Madonna col Bambino stante.
 Muntoni 62 Rarissimo
 Gradevole esemplare.
 Ottimo BB-SPL

Stima € 500 - 1.000



94 CLEMENTE XII, Lorenzo Corsini (1730-1740) - Mezza piastra, an. VII.

Argento - 14,58 gr.
 Dritto: Busto a destra con camauro, mozzetta e stola ornata da croce e fiorami. - Rovescio: Facciata della chiesa di San Giovanni dei Fiorentini ai lati, in basso armetta Casoni.
 Muntoni 19 Rara.
 Patina iridescente su fondi lucenti.
 SPL-FDC'

Stima € 1.400 - 2.000



95 CLEMENTE XIII, Carlo Rezzonico (1758-1769) - Grosso 1760, an. II, Roma.

Argento - 1,32 gr.
 Dritto: Stemma a targa con piede lineare, sormontato da triregno e chiavi decussate. -
 Rovescio: Scritta in cartella tonda a volute, testa in alto.
 Muntoni 26
 Bella patina di antica raccolta.
 FDC

Stima € 100 - 200



96 CLEMENTE XIV, Gian Vincenzo Antonio Ganganelli (1769-1774) - Zecchino 1769, an. I.

Oro - n.d.
 Dritto: Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate. - Rovescio: La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto.
 Muntoni 1a Raro
 Sigillato NGC MS62
 Certificato NGC n. 2920970-003.

Stima € 550 - 1.000



97 CLEMENTE XIV, Gian Vincenzo Antonio Ganganelli (1769-1774) - Zecchino 1773, an. V

Oro - 3,42 gr.

Dritto: Stemma sormontato da triregno e chiavi decussate; - Rovescio: La Chiesa velata, col capo raggiante, seduta di fronte sulle nuvole, tiene nella mano d. le chiavi e nella s. un tempietto.

Muntoni 1c Raro

Sigillato FDC da Numismatica Sicula di Ragonesi Antonio

Segnaliamo la presenza di modesta ondulazione del tondello.

Stima € 650 - 900



99 SEDE VACANTE, Card. Bartolomeo Pacca (1823) - 1/2 scudo 1823, Bologna.

Argento - n.d.

Dritto: Stemma, su croce di Malta, sormontato da galero, chiavi decussate, padiglione e colomba raggiante; - Rovescio: La Chiesa, seduta tra le nubi, con chiavi e tempio.

Gigante 5

Sigillato PCGS MS64

Certificato PCGS n. 47453020.

Stima € 800 - 1.200



98 PIO VI, Giovanni Angelo Braschi (1775-1799) - Grosso 1775, an. I, Roma

Argento - 1,30 gr.

Dritto: Stemma oblungo sormontato da triregno e chiavi decussate con impugnatura a tre anelli e doppi cordoni e fiocchi. - Rovescio: La Porta Santa.

Muntoni 50

Bell'esemplare dal metallo lucente.

Praticamente FDC

Ex Ranieri 10 del 12 novembre 2016, lotto 630 - FDC

Stima € 300 - 450



100 LEONE XII, Annibale Sermattei (1823-1829) - Scudo 1826, an. III, I tipo.

Argento - 26,45 gr.

Dritto: Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: La Chiesa, seduta tra le nubi, con tempio e croce.

Gigante 8 Raro

bello SPL

Stima € 400 - 800



101 GREGORIO XVI, Mauro Cappellari (1831-1846) - Scudo 1846, Roma, Il tipo

Argento - 26,87 gr.
 Dritto: Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: Iscrizione tra due rami d'ulivo legati in basso con fiocco.
 Gigante 81 Non comune
 Lievi colpetti al ciglio ma gradevole esemplare con usura omogenea.
 q.SPL
 Ex Asta Montenegro 20, lotto 387 - FDC63

Stima € 120 - 300



103 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) - Scudo 1853, an. VII, Roma.

Argento - 26,99 gr.
 Dritto: Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: Iscrizione tra due rami di lauro legati in bassi con fiocco.
 Gigante 62
 Lievissimi graffietti.
 SPL

Stima € 150 - 250



102 GREGORIO XVI, Mauro Cappellari (1831-1846) - 50 baiocchi 1832, Roma., I tipo.

Argento - 13,23 gr.
 Dritto: Busto a destra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: San Romualdo genuflesso con Crocifisso, tra albero d'ulivo e roccia.
 Gigante 82
 Lievi tracce di vecchia pulizia, altrimenti
 m.SPL

Stima € 200 - 300



104 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) - 20 baiocchi 1848, an. III, Roma, I tipo.

Argento - 5,34 gr.
 Dritto: Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: Iscrizione entro corona lauro.
 Gigante 76 Raro
 BB/SPL

Stima € 30 - 60



105 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) -
20 baiocchi 1850, an. IV, Roma, I tipo.

Argento - 5,36 gr.
Dritto: Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: Iscrizione entro corona lauro.
Gigante 81
q.FDC

Stima € 40 - 120



107 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) -
Lotto 3 monete da 5 baiocchi (1860-1861-1862), Roma.

Argento - 4,24 gr.
Dritto: Scudo sormontato da triregno e chiavi decussate; - Rovescio: Iscrizione entro corona lauro.
Gigante 158 (Raro), 159, 160.
Conservazioni da q.BB a SPL

Stima € 30 - 150



106 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) -
5 baiocchi 1852, an. VII, Roma.

Argento - 1,33 gr.
Dritto: Scudo sormontato da triregno e chiavi decussate; - Rovescio: Iscrizione entro corona lauro.
Gigante 147 Raro
Bella patina di vecchia raccolta.
Ottimo SPL-FDC

Stima € 30 - 120



108 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) -
1 baiocco 1851, an. VI, Bologna, I tipo.

Rame - 4,88 gr.
Dritto: Stemma sormontato da tiara e chiavi decussate; - Rovescio: Iscrizione entro corona lauro.
Gigante 229 Raro
SPL-FDC

Stima € 40 - 100



109 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) -
20 lire 1866, an. XXI.

Oro - 6,45 gr.
Dritto: Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro e di quercia intrecciati.
Gigante 266
Gradevole esemplare, ex slab NGC MS63
SPL-FDC

Stima € 400 - 700



110 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) -
10 lire 1867, an. XXII.

Oro - 3,22 gr.
Dritto: Busto a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro e di quercia intrecciati.
Gigante 277 Raro
SPL

Stima € 180 - 420



111 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) - 1 lira
1866, an. XXI, Il tipo.

Argento - 5,00 gr.
Dritto: Busto medio a sinistra con zucchetto, mozzetta e stola. - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro e di quercia intrecciati.
Gigante 296 Raro
FDC

Stima € 80 - 150



112 PIO VII e PIO IX (1800-1878) - Lotto 3 medaglie in
argento.

Argento, 56,13 grammi - Vari diametri, da 30 a 40 mm.
Bertuzzi 61, Bartolotti SD-55 e 102
Segnaliamo lieve doratura su un esemplare.
Varie conservazioni da BB/SPL a SPL

Stima € 150 - 300



113 FILIPPO DE ANGELIS, Cardinale e Arcivescovo di Fermo (1792-1877) - Medaglia per la prigionia a Torino, 1863.

Argento, 31,86 gr. - Diam. 43 mm.

Dritto: busto a sinistra con berretto, mozzetta e Croce pettorale; - Rovescio: La Figura allegorica della Giustizia in piedi di fronte regge asta, e poggia il piede su capitello di colonna spezzata, dietro leone gradiente a destra.

Opus Bonfiglio Zaccagnini.

Molto rara.

Impercettibili graffietti.

m.SPL/q.FDC

Elegante medaglia in argento emessa nel 1863, sotto il pontificato di Pio IX, durante la prigionia del Cardinale Filippo De Angelis che nel 1860 venne tradotto a Torino in seguito alle sue formali proteste contro l'annessione delle Marche al nascente Regno d'Italia.

In seguito ai 6 anni di prigionia il Cardinale venne rilasciato e tornò nell'Arcidiocesi di

Fermo, dove rimase fino alla sua morte l'8 luglio 1877.

Stima € 100 - 250



114 MEDAGLIE VOTIVE - Interessante medaglia votiva, XIX secolo.

Argento, 20,59 gr. - Diam. 34,00 mm

Dritto: Busto di Gesù a sinistra; - Rovescio: Giuseppe, seduto sulla destra, svela la propria identità ai fratelli.

Opus Hamerani.

Bellissimo esemplare con patina di vecchia raccolta.

q.FDC

La bellissima scena al /R, raffigurante Giuseppe che svela la propria identità ai suoi fratelli, venne ideata e realizzata dall'incisore Giovanni Bernardi da Castelbolognese (1494-1553) per una elegante medaglia emessa dal pontefice Clemente VII (1478-1534), in occasione della restaurazione della famiglia Medici a Firenze.

La medaglia venne poi riconiata da Hamerani, con alcune piccole differenze riscontrabili nei visi e nella scritta.

Questo esemplare, realizzato nella prima metà del XIX secolo sulla base del conio Hamerani, a nostro avviso si staglia nel panorama delle medaglie votive sia per la sua eleganza che per la difficoltà di reperibilità.

Stima € 100 - 200



115 MEDAGLIE VOTIVE - Medaglia votiva, XIX secolo.

Argento, 19,51 gr. - Diam. 34,00 mm

Dritto: Busto di Gesù a sinistra; - Rovescio: Busto a sinistra della Madonna.

Opus Giovanni Hamerani.

Colpetti al bordo e graffietti di pulizia al Rovescio.

q.SPL

Il conio al /R è stato realizzato da Giovanni Hamerani nel 1804, in occasione del viaggio a Parigi di Papa Pio VII.

Stima € 50 - 100



116 MEDAGLIE PAPALI - Lotto di 4 medaglie.

Vari metalli, di cui Argento 72,59 gr. - Vari diametri.

Boccia 124, Bartolotti E.869, Modesti 187

Segnaliamo lievi ossidazioni sulla medaglia annuale di Pio IX.

Varie conservazioni, da bel BB a q.FDC

Stima € 120 - 250



117 LEONE XIII, Vincenzo Gioacchino Raffaele Luigi Pecci (1878-1903) - Medaglia straordinaria per i 50 anni di sacerdozio.

Bronzo, n.d. - Diam. 66,00 mm.

Dritto: Busto a destra con mozzetta; - Rovescio: Iscrizione.

Opus. Jean Philip Mathias Menger.

Sigillato NGC MS65 BN.

Certificato NGC n. 5775473-003.

Stima € 250 - 350



118 LEONE XIII, Vincenzo Gioacchino Raffaele Luigi Pecci (1878-1903) - Lotto 3 medaglie benemerenti.

Argento, 29,44 gr. - Vari diametri

Interessante lotto di 3 medaglie in argento, emesse sotto il pontificato di Leone XIII, pre-assegnazione a benemerenti.

Conservazioni eccezionali.

FDC

Stima € 60 - 180



119 LEONE XIII, Vincenzo Gioacchino Raffaele Luigi Pecci (1878-1903) - Lotto 6 medaglie benemerenti.

Argento, 74,85 gr. - Vari diametri.
 Interessante lotto di 6 medaglie in argento, emesse per benemerenti sotto il pontificato di Leone XIII.
 Varie con appiccagnolo.
 Conservazioni mediamente alte.
 Da q.SPL a q.FDC

Stima € 100 - 250



120 CITTA' DEL VATICANO - PIO XI (1929-1938) - Cofanetto originale contenente la serie del 1929, mancante del 100 lire in oro.

Vari metalli, di cui argento 15,00 gr.
 Gigante 85 Raro
 Cofanetto con evidenti segni d'uso e danneggiato nella parte esterna.
 FDC

Stima € 30 - 150



121 CITTA' DEL VATICANO - PIO XI (1929-1938) - Lotto delle emissioni dal 1930 al 1937, presenti svariati dopponi.

Vari metalli - di cui argento 170,01 gr.
 Segnaliamo che il 20 centesimi 1936 è mancante. Presenti numerosi dopponi principalmente da 10 lire in argento (5 esemplari).
 Varie conservazioni, mediamente buone, svariati esemplari in FDC.
 Da q.BB a FDC
 Da esaminare.

Stima € 80 - 300



122 PIO XI, Ambrogio Damiano Achille Ratti (1922-1939) - Nuova sede curia romana, anno XV.

Argento, 39,68 gr. - Diam. 44 mm.
 Dritto: Busto a destra con mozzetta e stola; - Rovescio: Curia romana.
 Opus Aurelio Mistruzzi.
 Bartolotti E.936
 Principio di patina iridescente.
 FDC

Stima € 50 - 100



123 CITTA' DEL VATICANO - PIO XII e GIOVANNI XXIII (1939-1963) - Lotto di monete, più divisionale del 1961 e 500 lire sede Vacante 1963.

Vari metalli - di cui argento 42,00 gr.

Segnaliamo vari esemplari da 5 lire in argento in conservazione FDC, di cui anche l'esemplare del 1943, coniato in soli 1000 esemplari (Gigante 150, Rarissimo).

Varie conservazioni, mediamente buone, svariati esemplari in FDC.

Da q.BB a FDC

Da esaminare.

Stima € 60 - 180



124 PIO XII, Eugenio Maria Giuseppe Pacelli (1939-1958) - Lotto 3 medaglie annuali.

Bronzo, 102,99 gr. complessivi. - Diametri, 44,00 mm.

Opus Aurelio Mistruzzi.

Bartolotti E.940, E.945, E.948.

Di ottima qualità.

Da SPL a q.FDC

Stima € 50 - 150



125 CITTA' DEL VATICANO - PAOLO VI (1963-1978) - Raccoglitore contenente 18 divisionali.

Vari metalli - di cui argento 198,00 gr

Gigante da 276 a 292

FDC

Stima € 90 - 200



126 CITTA' DEL VATICANO - GIOVANNI PAOLO I e GIOVANNI PAOLO II (1978-2005) - Raccoglitore contenente 4 divisionali e due sedi Vacanti (1978).

Vari metalli - di cui argento 69,60 gr.

Gigante 303, 304, 305, 348, 349, 350, 351

FDC

Stima € 30 - 60



127 CITTA' DEL VATICANO - GIOVANNI PAOLO II e BENEDETTO XVI (1978-2013) - Lotto 3 divisionali ed una emissione celebrativa (2003-2007).

Vari metalli
Tutte in confezione originale.
FDC

Stima € 20 - 60



128 EMANUELE FILIBERTO (1553-1580) - 4 grossi 1555, I tipo.

Mistura - 5,44 gr.
Dritto: Scudo sabauda con corona di 5 fioroni, ai lati la scritta FE RT; - Rovescio: Croce mauriziana in cornice quadrilobata, con trifogli alle punte.
Cudazzo 594a Non comune
Esemplare di qualità inusuale dal modulo ampio, regolare e dalla perfetta centratura.
Ottima argentatura.
m.SPL

Stima € 350 - 500



129 EMANUELE FILIBERTO (1553-1580) - 4 grossi 1556, I tipo.

Mistura - 5,41 gr.
Dritto: Scudo sabauda con corona di 5 fioroni, ai lati la scritta FE RT; - Rovescio: Croce mauriziana in cornice quadrilobata, con trifogli alle punte.
Cudazzo 594b Non comune
Esemplare di qualità eccelsa con argentatura integra e brillante.
Conservazione eccezionale per il tipo di moneta.
q.FDC

Stima € 650 - 800



130 CARLO EMANUELE I (1580-1630) - 2 Fiorini 1625.

Mistura - 6,33 gr.
Dritto: Busto corazzato a destra; - Rovescio: Stemma coronato.
MIR 647c Raro.
Usuali debolezze e difetti di tonello.
Buon BB

Stima € 120 - 350



131 CARLO EMANUELE III, Primo periodo (1730-1755) - Lira 1742, Torino.

Argento - 5,67 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra. - Rovescio: Scudo sabaudo a cartoccio, inquadrato e coronato, con intorno Collare dell'Annunziata.

Cudazzo 1040, Nomisma 24 Rara

Foro otturato, comunque esemplare dai buoni rilievi (q,SPL)

q,BB

Stima € 150 - 250



133 CARLO EMANUELE III, secondo periodo (1755-1773) - Scudo da 6 lire, 1758.

Argento - 35,00 gr.

Dritto: Semibusto del Re a sinistra; - Rovescio: Scudo rotondo coronato, con nuova inquadratura, con attorno il Collare dell'Annunziata.

Nomisma 153, Cudazzo 1056d Raro

m,BB

Stima € 800 - 1.200



132 CARLO EMANUELE III, secondo periodo (1755-1773) - Scudo da 6 lire, 1757.

Argento - 35,00 gr.

Dritto: Semibusto del Re a sinistra; - Rovescio: Scudo rotondo coronato, con nuova inquadratura, con attorno il Collare dell'Annunziata.

Nomisma 152, Cudazzo 1056c Raro

Gradevole esemplare.

BB-SPL

Stima € 700 - 1.000



134 CARLO EMANUELE III, secondo periodo (1755-1773) - Scudo da 6 lire, 1765.

Argento - 35,01 gr.
 Dritto: Semibusto del Re a sinistra; - Rovescio: Scudo rotondo coronato, con nuova inquadratura, con attorno il Collare dell'Annunziata.
 Nomisma 157, Cudazzo 1056h Raro
 Gradevole esemplare, superiore alla media.
 m.BB/q.SPL

Stima € 800 - 1.200



135 DUCATO DI SAVOIA E REGNO DI SARDEGNA - Lotto di 10 monete.

Mistura e rame
 Cudazzo 190m (Non comune), 620 (Non comune), 981a (Non comune), 1049 (Non comune), 1050g (Non comune), 1050p (Non comune), 1061a (Molto raro), 1061c (Non comune), 1080b (Non comune), 1080 (Non comune)
 Si segnala quarto di grosso di Amedeo VIII Duca (Il tipo, depositi, q.SPL) e 2 denari 1749 di Carlo Emanuele III (gradevole esemplare, q.SPL)
 Varie conservazioni, mediamente basse, da D a q.SPL

Stima € 100 - 200



136 REGNO DI SARDEGNA - CARLO EMANUELE III (1730-1773) - Manifesto Camerale del 12 giugno 1756.

Manifesto con cui vengono prescritti svariati provvedimenti a riguardo dei pesi delle monete circolanti nel Regno.
 Raro ed in condizioni buone.

Stima € 10 - 40



137 VITTORIO AMEDEO III (1773-1796) - 7,6 soldi, 1793.

Mistura - 4,86 gr.
 Dritto: Testa del Re a destra; - Rovescio: Scudo in cartocci, coronato, con dentro aquila coronata, a sinistra.
 Nomisma 378, Cudazzo 1103h Raro
 m.SPL/q.FDC

Stima € 150 - 250



139 VITTORIO AMEDEO III (1773-1796) - 20 soldi 1794.

Mistura - 5,79 gr.
 Dritto: Busto del Re a destra; - Rovescio: Scudo sagomato, inquadrato, coronato, con Savoia in cuore.
 Nomisma 363, Cudazzo 1100a (Non comune)
 Lievi debolezze di conio ma argentatura integra, di ottima qualità per il tipo.
 SPL-FDC

Stima € 40 - 80



138 VITTORIO AMEDEO III (1773-1796) - 7,6 soldi, 1793.

Mistura - 4,70 gr.
 Dritto: Testa del Re a destra; - Rovescio: Scudo in cartocci, coronato, con dentro aquila coronata, a sinistra.
 Nomisma 378, Cudazzo 1103h Raro
 Lievi difetti di tondello.
 SPL

Stima € 90 - 180



140 VITTORIO AMEDEO III (1773-1796) - Lotto 10 e 20 soldi 1796.

Mistura - 8,14 gr.
 Dritto: Busto del Re a destra; - Rovescio: Scudo sagomato, inquadrato, coronato, con Savoia in cuore.
 Cudazzo 1100c (Non comune), 1102c (Non comune)
 Ottimi esemplari dall'argentatura integra. Usuali debolezze di conio ma di eccellente qualità per il tipo.
 q.FDC e FDC

Stima € 100 - 300



141 REGNO DI SARDEGNA - VITTORIO AMEDEO III (1773-1796) - Lotto di due decreti dedicati alle nuove disposizioni monetarie.

- Manifesto Camerale del 20 marzo 1781 - dedicato alle monete da 7,6 soldi, 2,6 soldi ed alla nuova emissione del mezzo soldo dal valore di 6 denari;

- Regio editto del 14 maggio 1794 con il quale venivano richiamate le monete da 7,6 e 15 soldi, ordinando il corso legale delle nuove monete da 10 e 20 soldi.
In condizioni da discrete a molto buone

Stima € 10 - 60



142 VITTORIO AMEDEO III (1773-1796) - 15 soldi, 1794.

Mistura - 4,79 gr.
Dritto: Testa del Re a destra; - Rovescio: Valore entro corona di alloro.
Cudazzo 1101a Non comune
Di ottima qualità, insolita per la tipologia.
SPL
Proveniente dalla prestigiosa Collezione Luigi Denina, ex asta Bolaffi 33, lotto 110.

Stima € 250 - 350



143 VITTORIO AMEDEO III (1773-1796) - Lotto di 10 monete.

Mistura e Rame
Cudazzo 1100a (Non comune), 1100b (Non comune), 1100c (due esemplari - Non comune), 1102a (Non comune), 1104c (Non comune), 1108a (Molto raro), 1108g (Non comune), 1108k (due esemplari - Non comune)
Varie conservazioni, da B a SPL

Stima € 100 - 200



144 CARLO EMANUELE IV (1796-1800) - 7,6 soldi 1800.

Mistura - 4,39 gr
Dritto: Testa nuda a destra. - Rovescio: Stemma coronato entro cui vi è l'aquila coronata con ali spiegate e caricata in petto dello scudo sabaudo.
Nomisma 487 Raro
Usuali difetti di tondello e lievi depositi, ma esemplare dall'ottima argentatura.
q.SPL

Stima € 80 - 160



145 CARLO EMANUELE IV (1796-1800) - 7,6 soldi 1800.

Mistura - 6,44 gr (totali)

Dritto: Testa nuda a destra. - Rovescio: Stemma coronato entro cui vi è l'aquila coronata con ali spiegate e caricata in petto dello scudo sabaudo.

Nomisma 487 (Raro), 490 (Raro)

Usuali difetti di tondello e lievi depositi. In lotto con soldo 1797 (m.MB)

m.BB

Stima € 40 - 100



146 CARLO EMANUELE IV (1796-1800) - 7,6 soldi 1801.

Rame - 4,46 gr.

Dritto: Testa nuda a destra. - Rovescio: Stemma coronato entro cui vi è l'aquila coronata con ali spiegate e caricata in petto dello scudo sabaudo.

Gigante 14c

Interessante falso d'epoca, con tracce di argentatura. Ottimo esemplare da studio.

m.B/q,MB

"Per questa tipologia monetale esistono esemplari datati 1800 e 1801, in rame, ma quelli noti finora risultano tutti dubbi riguardo l'autenticità a causa dello stile molto rozzo delle raffigurazioni e delle lettere nelle legende." (Cit. Sergio Cudazzo, Una nuova luce sulla Monetazione Sabauda, pag. 587)

"Occorre rilevare che della moneta è stata catalogata sia da Mario Traina, poi ripreso da Antonio Pagani, sia da Elio Biaggi ed entrambi hanno fatto riferimento ad esemplari conservati presso collezioni private" (Cit. Fabio Gigante, Catalogo delle monete Italiane dal 700 all'Euro, pag. 46)

Stima € 40 - 120



147 PIO IX, Giovanni Maria Mastai-Ferretti (1846-1870) - 1 lira 1866, an. XXI, Il tipo

Mistura - 2,06 gr.

Dritto: Croce piana con le estremità coronate e quattro croci mauriziane nei cantoni. - Rovescio: Monogramma coronato composto da un doppio CE.

Gigante 17 Raro

Lieve difetto di conio al ciglio. Buona argentatura.

SPL-FDC

Stima € 80 - 120



148 CARLO EMANUELE IV (1796-1800) - Soldo, 1798.

Mistura - 1,82 gr.

Dritto: Croce piana con le estremità coronate e quattro croci mauriziane nei cantoni. - Rovescio: Monogramma coronato composto da un doppio CE.

Nomisma 491, Gigante 18 Non comune

Bella argentatura.

Ottimo SPL-FDC

Stima € 80 - 120



149 VITTORIO EMANUELE I (1802-1821) - 20 lire 1820.

Oro - 6,44 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra, nel taglio del collo A. L. - Rovescio: Stemma sabaudico sannitico coronato ed inquartato entro Collare dell'Annunziata.

Nomisma 512, Gigante 15 Raro

Impercettibile colpetto. Esemplare di grande conservazione per il tipo di moneta.

m.SPL/q.FDC

Stima € 900 - 2.600

150 VITTORIO EMANUELE I (1802-1821) - 5 lire 1820.

Argento - 25,00 gr.

Dritto: Testa nuda a destra, nel taglio del collo A. LAVY. - Rovescio: Stemma sabaudico sannitico coronato ed inquartato entro Collare dell'Annunziata.

Nomisma 519, Gigante 21 Raro

Esemplare di grande conservazione, con /R in stato zecca.

q.FDC

Stima € 1.500 - 3.500



151 REGNO DI SARDEGNA - VITTORIO EMANUELE I (1802-1821) - Lotto di 3 Manifesti. Camerali dedicati alle nuove emissioni monetarie.

- Manifesto Camerale del 28 settembre 1814, con cui si notifica la continuazione della battitura delle doppie con i nuovi conii in esso delineati;
- Manifesto Camerale del 5 dicembre 1814, con cui si notifica la continuazione della battitura delle monete da mezzo scudo con i nuovi conii in esso delineati;
- Manifesto Camerale del 12 agosto 1816, con cui viene autorizzata la battitura della nuova moneta d'oro denominata doppia nuova da 20 lire e dello scudo nuovo in argento da 5 lire nuove di Piemonte, secondo le indicazioni in esso delineati.
Di grande interesse e in condizioni mediamente buone.

Stima € 20 - 80



152 CARLO FELICE (1821-1831) - 80 lire 1828, Torino, P in ovale.

- Oro - n.d.
- Dritto: Testa nuda a sinistra, nel taglio del collo A. LAVY. - Rovescio: Scudo a cuore coronato ed inquadrato. Con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia.
- Gigante 10 Rarissimo
- Di ottima qualità per questo raro millesimo, a nostro parere SPL.
- Sigillato NGC AU55
- Certificato NGC n. 3395247-014.

Stima € 4.500 - 7.500



153 CARLO FELICE (1821-1831) - 20 lire 1824, Torino.

Oro - 6,45 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra, nel taglio del collo A. L.; - Rovescio: Scudo a cuore coronato ed inquadrato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia.

Gigante 23 - Rarissimo

Sigillata BB+/q.SPL dal perito NIP Cavaliere Francesco

Stima € 2.900 - 4.000

154 CARLO FELICE (1821-1831) - 1 lira 1828, L, Torino.

Argento - 4,99 gr.

Dritto: Testa nuda a destra, nel taglio del collo A. L. - Rovescio: Scudo a cuore coronato ed inquadrato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di quercia.

Nomisma 595, Gigante 79 Non comune

Bella patina iridescente.

Buon m.BB

Stima € 60 - 120



155 CARLO ALBERTO (1831-1849) - 100 lire 1842, Torino.

Oro - n.d.
 Dritto: Testa nuda a sinistra, nel taglio del collo FERRARIS. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.
 Gigante 12 Molto raro
 Sigillato NGC AU53
 Segnetti al D/
 Certificato NGC n. 8207893-015

Stima € 3.500 - 4.500



156 CARLO ALBERTO (1831-1849) - 20 lire 1841, Genova.

Oro - n.d.
 Dritto: Testa nuda a sinistra, nel taglio del collo F. - Rovescio: Stemma crociato coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.
 Gigante 33
 Rovescio di ottima qualità. Tracce di ribattitura sulla data.
 SPL/q.FDC
 Sigillato FDC65 dal Perito Montenegro Eupremio.

Stima € 700 - 900



157 REGNO DI SARDEGNA - CARLO ALBERTO (1831-1849) - Lotto di due Manifesti della Regia Camera dei Conti, dedicati alle nuove emissioni monetarie.

Argento - 1,22 gr.
 -Manifesto della Regia Camera dei Conti del 18 agosto 1831 dedicato alla battitura delle nuove monete in argento ed in oro presso le Regie Zecche di Torino e Genova;

-Manifesto della Regia Camera dei Conti dell'8 giugno 1832 che prescrive l'interruzione della coniazione delle monete da 80 e 40 lire stabilendo che le nuove coniazioni auree saranno da lire 100, 50, 20 e 10.
 Di grande interesse e in condizioni molto buone.

Stima € 10 - 60



158 VITTORIO EMANUELE II, Re di Sardegna (1848-1861) - 20 lire 1859, Torino.

Oro - 6,46 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra, F. sotto al collo. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.

Nomisma 759, Gigante 18

Lievissimi segnetti al /D.
SPL/m.SPL

Stima € 480 - 620



160 VITTORIO EMANUELE II, Re di Sardegna (1849-1861) - 1 lira 1856, Torino.

Argento - 4,83 gr.

Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo F. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.

Gigante 69, Nomisma 805 Raro

m.MB

Stima € 100 - 200



159 VITTORIO EMANUELE II (1849-1861) - 5 lire 1851, Genova.

Argento - n.d

Dritto: Testa nuda a destra, sotto al collo FERRARIS. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.

Gigante 32 Raro

Gradevole patina.

Sigillato SPL55 dal perito Montenegro Eupremio con la nota "colpo al bordo al retro".

Stima € 500 - 800



161 VITTORIO EMANUELE II, Re di Sardegna (1849-1861) - Medaglia premio.

Argento, 24,46 gr. - Diam. 36,00 mm

Dritto: Testa giovanile a destra; - Rovescio: Iscrizione incisa entro rami di quercia e di lauro legati in basso con fiocco.

Opus. Gaspare Galeazzi

Rarissima

Medaglia premio assegnata al Sacerdote ed Avvocato Luigi Botto, nel 1854.

Lievi colpetti al bordo. Bella patina iridescente.

q.SPL

Gaspare Galeazzi, nato a Lomello in provincia di Pavia, fu scultore, incisore e medaglista lavorando presso la Zecca di Torino.

Stima € 350 - 650



**162 VITTORIO EMANUELE II, Re eletto (1859-1861) -
3 centesimi, Bologna.**

Rame - 6,16 gr.

Dritto: Iscrizione entro corona di lauro; - Rovescio: Scudo coronato caricato da aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaudo circolare in petto, tra due rami di quercia.

Gigante 21 Raro
q,SPL

Stima € 50 - 100



**164 VITTORIO EMANUELE II, Re d'Italia (1861-1878) -
5 lire 1870, Milano.**

Argento - 24,99 gr.

Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo FERRARIS. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.

Nomisma 886, Gigante 40

Esemplare di qualità inusuale e dal lustro intenso ed omogeneo.

Praticamente FDC

Stima € 100 - 300



**163 VITTORIO EMANUELE II (1848-1878) -
Lotto multiplo di 7 monete.**

Argento (32,46 gr.), Rame (11,42 gr.)

Nomisma 818, 837, 840, 900, 925 (due esemplari), 954

Varie conservazioni, da MB a SPL

Stima € 20 - 80



**165 VITTORIO EMANUELE II, Re d'Italia
(1861-1878) - 5 lire 1876, Roma.**

Argento - 25,00 gr.

Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo FERRARIS. -
Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.

Nomisma 900

q,SPL

Stima € 20 - 60



**166 VITTORIO EMANUELE II, Re d'Italia (1861-1878) -
2 lire 1863, Napoli.**

Argento - 9,99 gr.
Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo FERRARIS. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.
Nomisma 905, Gigante 56
Gradevole esemplare dalla delicata patina.
SPL-FDC

Stima € 150 - 350



**167 VITTORIO EMANUELE II, Re d'Italia (1861-
1878) - 1 lira 1862, Napoli.**

Argento - 5,00 gr.
Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo FERRARIS. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.
Gigante 62, Nomisma 911 Raro
Colpetti nei campi.
q,BB

Stima € 150 - 250



**168 VITTORIO EMANUELE II, Re d'Italia (1861-1878) - Lotto 24
monete da 5 lire.**

Argento - 600,00 gr.
Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo FERRARIS. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.
Nomisma 882 (Raro), 885 (tre esemplari - Non comune), 886 (tre esemplari), 889 (due esemplari), 891 (tre esemplari), 894 (due esemplari), 896 (quattro esemplari), 897 (due esemplari), 900 (tre esemplari), 901.
Si segnaliamo tre esemplari sigillati con le seguenti conservazioni dal Perito NIP Grimoldi Fabio: BB-SPL (1869), BB-SPL (1871) e SPL (1872).
Esemplari in bassa conservazione.
Da esaminare.

Stima € 250 - 700



**169 VITTORIO EMANUELE II, Re d'Italia (1861-1878) -
5 lire 1864 Napoli, in lotto con 8 esemplari in rame.**

Vari metalli di cui argento 24,95 gr.
Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo FERRARIS. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra due rami di lauro.
Nomisma 881 (Raro),
5 lire in MB-BB, esemplari in rame da D a B.

Stima € 20 - 80



170 UMBERTO I (1878-1900) - 100 lire 1888.

Oro - 32,32 gr.
 Dritto: Testa nuda a sinistra, nel taglio del collo SPERANZA. - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tra rami di lauro e di quercia; in alto una stella raggiante.
 Gigante 4 Molto raro
 Due lievi colpetti al bordo, ma bell'esemplare con fondi lucenti.
 m.SPL

Stima € 7.000 - 9.000



171 UMBERTO I (1878-1900) - 1 lira 1887.

Argento - 5,00 gr.
 Dritto: testa nuda a destra, sotto al collo SPERANZA; - Rovescio: stemma coronato con collare dell'Annunziata entro rami di lauro e quercia.
 Bella patina iridescente.
 Praticamente FDC

Stima € 60 - 120



172 UMBERTO I (1878-1900) - 1 lira 1900.

Argento - 5,00 gr.
 Dritto: Testa nuda a destra, sotto il collo SPERANZA.
 - Rovescio: Stemma crociato e coronato, con il Collare dell'Annunziata, tutto tra rami di lauro e di quercia; in alto stella raggiante.
 Gigante 41
 Di eccezionale conservazione.
 FDC

Stima € 150 - 250



173 UMBERTO I (1878-1900) - 10 centesimi 1894, Roma.

Rame - 10,24 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra, lungo il bordo SPERANZA. - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro e quercia, legati in basso con fiocco; in alto una stella raggiate.

Nomisma 1019, Gigante 49 Raro

Tracce di rame rosso. Due impercettibili segnetti al D/. altrimenti stato zecca.

Praticamente FDC

Stima € 50 - 150



175 UMBERTO I (1878-1900) - Lotto multiplo di 4 monete da 1 centesimo.

Rame - 3,99 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra, in basso S. - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro e quercia, legati in basso con fiocco; in alto una stella raggiate.

Nomisma 1032 (due esemplari), 1033, 1036

Segnaliamo che i due esemplari del 1895 sono in conservazione eccezionale.

Conservazioni da BB a FDC rosso

Stima € 10 - 50



174 UMBERTO I (1878-1900) - 2 centesimi 1895.

Rame - 2,00 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra; - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro e quercia legati in basso con fiocco.

Gigante 53, Nomisma 1024 Raro

Conservazione eccezionale in rame rosso.

FDC

Stima € 150 - 250



176 FERMO - durante UMBERTO I (1878-1900) - Medaglia per le nozze d'argento di Umberto I e Margherita di Savoia, 1893.

Bronzo, 52,68 gr. - Diam, 47 mm.

Dritto: Busti accollati a sinistra; - Rovescio: Veduta della città di Fermo.

Opus S. Johnson.

q.FDC

Dono della città di Fermo ai Reali per le nozze d'argento del 1893

Stima € 60 - 120



177 FERMO - durante UMBERTO I (1878-1900) - Medaglia dedicata al Principe di Napoli Vittorio Emanuele III, 1878.

Bronzo, 19,56 gr. - Diam. 35 mm.

Dritto: Busto a sinistra di Vittorio Emanuele III bambino; - Rovescio: Croce su stella raggiante.

Molto rara.

q.FDC

Stima € 80 - 180



178 TORINO - durante UMBERTO I (1878-1900) - Medaglia esposizione generale di Torino 1884, in confezione originale.

Metallo argentato, 54,00 gr. - Diam. 53,20 mm.

Dritto: L'Italia Turrita, impone serto d'alloro sul capo di operaio seduto su un'incudine con martello; putto alato regge tromba; - Rovescio: Stella raggiante, oggetti dell'esposizione entro rami d'alloro legati in basso da nastro.

Opus. Giuseppe Bianchi e Filippo Speranza.

Martini 3285

Esemplare, completo di scatola originale e francobollo. Un bellissimo insieme di difficile reperibilità.

FDC

Stima € 120 - 280



179 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 20 lire 1927.

Argento - n.d.

Dritto: Testa nuda a destra. - Rovescio: Giovane, con fascio littorio, che saluta romanamente la grande madre Italia assisa, appoggiata su uno scudo sabaud e tenente una fiaccola.

Gigante 36

Sigillata SPL/FDC dal Perito Tevere Emilio.

Stima € 120 - 380



180 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 2 lire 1904.

Argento - 9,90 gr.

Dritto: Testa nuda a destra; - Rovescio: Aquila coronata ad ali spiegate con scudo sabaud a cuore caricato in petto.

Gigante 92, Nomisma 1154 Molto raro

Sigillata q.BB dal Perito NIP Grimoldi Fabio.

Stima € 350 - 650



181 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Serie delle 2 lire quadriga briosa (1914-1917).

Argento - 39,99 gr.

Dritto: Semibusto a destra in uniforme, con il Collare dell'Annunziata; - Rovescio: L'Italia, con ramo d'ulivo e scudo, in piedi su quadriga briosa a sinistra, ornata da fiori e FERT.

Nomisma 1163, 1164, 1165, 1166 (Non comune)

Ottimi esemplari con delicate patine omogenee di vecchia raccolta.

Conservazioni mediamente q.FDC.

Stima € 100 - 180



182 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 2 lire 1923.

Nickel - 10,01 gr.

Dritto: Semibusto a destra in uniforme. - Rovescio: Fascio littorio.

Nomisma 1167, Gigante 105

q.FDC

Stima € 30 - 70



183 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Buono da 2 lire 1924.

Nickel - 9,99 gr.

Dritto: Semibusto a destra in uniforme. - Rovescio: Fascio littorio.

Gigante 104

FDC

Stima € 50 - 100



184 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 20 centesimi 1921.

Nickel - 3,99 gr.

Dritto: Profilo dell'Italia agricola a sinistra, con spiga di grano in mano; - Rovescio: La libertà librata con fiaccola, in basso stemma sabauda crociato e coronato.

Gigante 202

FDC

Stima € 30 - 50



185 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 20 centesimi 1919, esagono.

Nickel - 3,87 gr.

Dritto: Stemma sabauda, crociato e coronato, tra un ramo di lauro ed uno di quercia intrecciati; - Rovescio: Esagono contenente valore, tutto entro corona di lauro.

Gigante 215

Buone tracce di ribattitura.

FDC.

"Su molti pezzi di questa moneta è possibile rilevare le tracce del conio precedente ed infatti alcuni esemplari risultano avere il contorno rigato o tracce di esso. La rigatura si può manifestare in maniera più o meno evidente fino ad essere quasi impercettibile. Gli esemplari che presentano il contorno rigato in modo continuo ed evidente sono più rari..." (Cit. Fabio Gigante, Catalogo nazionale delle monete italiane, pag. 161)

Stima € 80 - 150



186 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 20 centesimi 1919, esagono.

Nickel - 4,00 gr.

Dritto: Stemma sabauda, crociato e coronato, tra un ramo di lauro ed uno di quercia intrecciati; - Rovescio: Esagono contenente valore, tutto entro corona di lauro.

Gigante 215

Conservazione eccezionale.

FDC

Stima € 80 - 150



187 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - 10 centesimi "ape", serie delle 19 emissioni (1919-1937).

Rame - 103,41 gr.

Dritto: Testa a sinistra; - Rovescio: Ape su fiore.

Nomisma da 1310 a 1328

Esemplari mediamente in buona conservazione

Segnaliamo:

- 10 cent. 1919, Raro, Sigillata SPL dal perito NIP Grimoldi Fabio

- 10 cent. 1932, q.FDC in rame rosso.

da BB a q.FDC

Stima € 150 - 250



188 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Lotto 4 monete da 1 centesimo 1904.

Rame - 4,00 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra, sotto il collo S. - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro e quercia, legati in basso con fiocco; in alto una stella raggiante.

Gigante 309, Nomisma 1393 (quattro esemplari)

Alte conservazioni in rame parzialmente rosso.

da q.FDC a FDC

Stima € 10 - 50



189 VITTORIO EMANUELE III, Gettoni privati circolanti in ambito limitato (1900-1943) - Buono da 20 centesimi 1906, Milano.

Rame - 9,87 gr.

Dritto: Iscrizione su nastro svolazzante. Testa frontale galeata di Minerva, cui formano diadema le statuette del Lavoro e dell'Industria, che si stringono la mano. - Rovescio: Iscrizione entro nastro che si avvolge circolarmente attorno a fronde e fiori.

Gigante 2
m.SPL

Opera del noto Stabilimento Johnson di Milano, questo gettone da 20 centesimi fu coniato per l'Esposizione internazionale di Milano del 1906, in occasione dell'inaugurazione della ferrovia del Sempione.

Realizzata dagli incisori Egidio Boninsegna (per il D/) e Angelo Cappuccio (per il R/), grazie allo stile Art Nouveau e alla scelta di raffigurare Minerva con un ritratto frontale, è senza dubbio da annoverare tra le monete più affascinose ed eleganti coniate nel periodo di regno di Vittorio Emanuele III.

Le teste di fronte, già non comuni nelle monete antiche, dove non c'era un limite al rilievo, furono completamente abbandonate nelle coniazioni moderne per ragioni tecniche e produttive.

Di questo gettone esistono anche 100 esemplari numerati in oro (venduti al pezzo di 100 lire cad.) e 1000 in argento (venduti al prezzo di 10 lire cad.). Queste coniazioni 'speciali', realizzate con metalli nobili, furono anche consegnate come omaggio alle Personalità intervenute nell'inaugurazione della Fiera.

Stima € 60 - 120



190 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Lotto di 48 monete.

Vari metalli, di cui argento 100,00 gr.

Nomisma 1085 (Non comune), 1112 (Non comune), 1115 (Non comune), 1121, 1131 (due esemplari - Raro), 1135 (Raro), 1145 (Raro), 1159 (Raro), 1163, 1167, 1168 (due esemplari), 1169 (due esemplari), 1170 (due esemplari - Raro), 1171 (Molto raro), 1198 (due esemplari - Raro), 1204 (Raro), 1219 (Raro), 1234, 1241, 1260 (Non comune), 1269, 1293 (Raro), 1294 (Raro), 1301 (Non comune), 1309, 1310 (Raro), 1312, 1331, 1337, 1340 (Raro), 1341 (Non comune), 1349 (Non comune), 1351, 1355, 1359, 1364, 1367 (Raro), 1370, 1380 (Molto raro), 1386 (Non comune), 1394, 1402 e 1411.

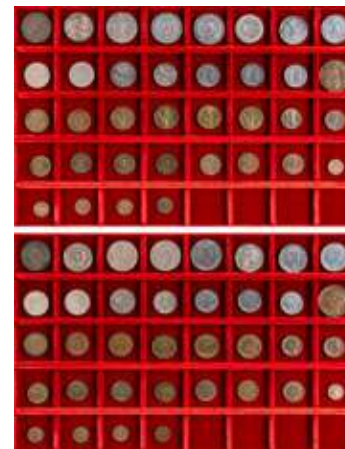
Esemplari tutti sigillati, principalmente dai seguenti periti: Barbaglia Sandro, Cavaliere Francesco, Esposito Marco, Grimoldi Fabio, Lupo Ruggero.

Numerosi millesimi rari, tra cui segnaliamo: 2 lire 1927 (Molto raro) e 2 centesimi 1907 (Molto raro).

Varie conservazioni, da MB a FDC.

Da esaminare.

Stima € 450 - 750



191 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Lotto di 36 monete.

Vari metalli, di cui argento 10,00 gr.

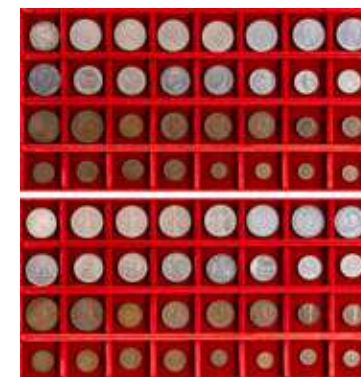
Nomisma 1165, 1167, 1186 (Non comune), 1190 (Non comune), 1206, 1229, 1230 (Non comune), 1233 (Non comune), 1258, 1263, 1277, 1303, 1304, 1305, 1309, 1311, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1351, 1370, 1372, 1373, 1374, 1375, 1379, 1388, 1389, 1392, 1393, 1397, 1404, 1405 (Non comune), 1411.

Esemplari in alta conservazione, .

da q.SPL a FDC

Da esaminare.

Stima € 150 - 350



192 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Lotto di 32 monete.

Vari metalli, di cui argento 10,00 gr.

Nomisma 1163, 1167, 1168, 1169, 1170 (Raro), 1184 (Non comune), 1185, 1188, 1190 (Non comune), 1206, 1208, 1227, 1230 (Non comune), 1233 (Non comune), 1278, 1291, 1309 (due esemplari), 1310 (Raro), 1340 (Raro), 1341 (Non comune), 1342 (Non comune), 1364, 1367 (Raro), 1384 (Raro), 1386 (Non comune), 1388, 1390, 1397, 1401 (Non comune), 1402, 1404.

Varie conservazioni da q.MB a q.FDC

Da esaminare.

Stima € 80 - 240



193 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Lotto di 268 monete.

Vari metalli, di cui argento 10,00 gr.
 Si segnala la presenza di falso d'epoca del 10 lire 1926 (m.BB)
 Varie conservazioni da B a q.FDC

Stima € 80 - 200



194 VITTORIO EMANUELE III - Albania (1939-1943) - Lotto di 5 monete.

Vari metalli, di cui argento 5,00 gr.
 Nomisma 1448, 1450, 1454, 1460, 1462
 Conservazioni mediamente buone, da BB-SPL a q.FDC

Stima € 50 - 150



195 VITTORIO EMANUELE III (1900-1943) - Medaglia inaugurazione del telefono tra Roma e Parigi, 1906.

Argento, 79,80 gr. - Diam. 58,00 mm.
 Dritto: Testa nuda a sinistra; - Rovescio: Figura allegorica femminile librata di fronte regge fascio di fulmini.
 Opus: Giovanni Giani.
 In cofanetto. Lievi graffietti al D/.
 SPL

Stima € 150 - 250



196 REGNO D'ITALIA - Medaglia Cavaliere Ordine della Corona d'Italia.

Vari materiali e smalto.
 In lotto con medaglia mignon. Complete di nastri (in discreto stato). Smalti integri.
 SPL

Stima € 60 - 140



197 ITALIA E VARI PAESI - Accumulo di circa 1500 monete e banconote italiane e mondiali.

Vari metalli - 4,00 kg circa
 Insieme di circa 1500 monete principalmente di Vittorio Emanuele III.
 Presenti alcune banconote italiane.
 Segnaliamo interessante insieme di 2 lire Impero.
 Varie conservazioni principalmente basse.

Stima € 50 - 150



198 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) - Serie di 4 valori anno 1946

Italma - 8,49 gr.
 Gigante 229 (Raro), 277 (Molto raro), 324 (Raro), 361 (Raro)
 Segnaliamo l'esemplare da 10 lire in conservazione q.FDC. Graffi di pulizia e punti di ossidazione sull'esemplare da 5 lire.
 Varie conservazioni da BB-SPL a q.FDC
 Da esaminare.

Stima € 500 - 1.000



199 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) - Lotto 14 monete da 500 lire ed una medaglia in argento.

Argento - circa 170,00 gr.
 Varie conservazioni da BB a FDC FS

Stima € 50 - 150



200 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) - Lotto 10 monete da 500 lire.

Argento - 110,00 gr.
 Gigante 42 (10 esemplari)
 FDC

Stima € 50 - 150



201 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) - Serie completa "Verso il 2000" in cofanetto.

Argento - 112,00 gr.

Gigante 476P (Non comune), 478P (Non comune), 482P (Non comune)

Serie completa in astuccio originale, integro.

FDC FS

Stima € 30 - 150



202 REPUBBLICA ITALIANA (1946-) - Serie completa "Storia della lira" in cofanetto.

Argento - 90,20 gr.

Gigante 481P (Non comune), 483P (Non comune), 485P (Non comune)

Serie completa in astuccio originale, integro.

FDC FS

Stima € 30 - 150



203 REPUBBLICA ITALIANA - Lotto di 12 emissioni celebrative dal 1989 al 1999.

Argento - 178,10 gr.

Tutte in confezione originale.

FDC

Stima € 50 - 150



204 ARGENTINA / PATAGONIA - 2 centavos, 1874.

Rame - n.d.

Dritto: Scudo coronato; - Rovescio - Valore sopra due rami di palma.

KM X#1 Raro

Sigillato NGC MS64 RB

Certificato NGC n. 6633886-015.

Questa emissione della "Nuova Francia" di Orllie-Antoine fu emessa per proclamarsi il primo re della Patagonia, situata all'estremità meridionale dell'Argentina.

Stima € 400 - 800



205 AUSTRALIA - 30 Dollari 1992 "The Australian Kookaburra", in cofanetto originale.

Argento - 1000,00 gr.
 KM# 181
 In cofanetto originale e corredata di certificato di autenticità n. 4883.
 FDC FS

Stima € 900 - 1.200



206 AUSTRIA - LEOPOLDO I (1657-1705) - 15 Kreuzer 1663, Vienna.

Argento - 5,69 gr.
 Dritto: Busto laureato, corazzato e drappeggiato, a destra; - Rovescio: Aquila bicipite coronata con scudo caricato in petto.
 KM# 1198
 Esemplare decentrato.
 m.BB

Stima € 40 - 120



207 AUSTRIA - LEOPOLDO I (1657-1705) - 15 Kreuzer 1684, Vienna.

Argento - 6,01 gr.
 Dritto: Busto laureato, corazzato e drappeggiato, a destra; - Rovescio: Aquila bicipite coronata con scudo caricato in petto.
 KM# 1170
 q.SPL/m.BB

Stima € 40 - 120



**208 AUSTRIA - MARIA TERESA (1740-1780) - 1/2
Tallero, 1761.**

Argento - 14,01 gr.
Dritto: Busto drappeggiato a destra; - Rovescio: Scudo caricato su aquila bicipite coronata.
KM# 1821
Piacevole patina. /R dai fondi lucenti.
BB/SPL

Stima € 100 - 200



**209 AUSTRIA/SALISBURGO - GERONIMO
COLLOREDO (1772-1803) - Tallero 1777.**

Argento - 28,00 gr.
Dritto: effigie del Vescovo a destra; - Rovescio: stemma coronato entro un padiglione riccamente ornato.
KM# 435
Bella patina su fondi lucenti.
m.SPL/q.FDC

Stima € 450 - 550



**210 AUSTRIA - FRANCESCO GIUSEPPE (1848-1916) -
Lotto 6 monete da 1 corona.**

Argento - 30,00 gr.
Dritto: Testa del Re a destra; - Rovescio: Iscrizione tra rami di lauro.
KM# 2820
Alte conservazioni.
Da SPL a FDC

Stima € 20 - 60



211 BELGIO - LEOPOLDO II (1865-1909) - 5 Francs, 1875.

Argento - 25,01 gr.
Dritto: Testa nuda a destra; - Rovescio: Rami di lauro, intrecciati in basso, sormontati da scudo coronato.
KM# 24
Esemplare di eccezionale freschezza d'aspetto, di difficile reperibilità in questa conservazione.
FDC

Stima € 400 - 600



212 BELGIO - LEOPOLDO II (1865-1909) - 5 Francs, 1875.

Argento - 25,03 gr.

Dritto: Testa nuda a destra; - Rovescio: Rami di lauro, intrecciati in basso, sormontati da scudo coronato.

KM# 24

Esemplare di grande qualità.

Sigillato CCG MS65

Certificato CCG n. AA264342

Stima € 250 - 450



213 BRASILE - JOAO VI (1816-1826) - 960 Reis 1817, Bahia.

Argento - 26,80 gr.

Dritto: Stemma reale coronato; - Rovescio: Globo con fascia centrale su croce.

KM# 307.3

Mancanza al bordo e fondi "porosi" al /R. Tracce di ribattitura su altra moneta. BB

Stima € 80 - 160



214 BULGARIA - Repubblica popolare (1946-1990) - Lotto di 5 e 2 Leva 1963, 1100° anniversario dell'alfabeto slavo.

Argento - 25,59 gr.

Dritto: Valore; - Rovescio: Cirillo e Metodio.

KM# 65, 66

FDC FS

Stima € 50 - 200



215 BULGARIA - Repubblica popolare (1946-1990) - Lotto di 5 e 2 Leva 1964, Anniversario Georgi Dimitrov.

Argento - 25,62 gr.

Dritto: Valore; - Rovescio: Testa a sinistra.

KM# 69, 70

q.FDC/FDC

Stima € 50 - 200



216 CINA, Repubblica (1912-1949) - Dollaro (Yuan), 1914.

Argento - 26,90 gr.

Dritto: Busto di Yuan Shikai a sinistra; - Rovescio: Valore tra arbusti e foglie.

KM# Y#329

Lieve colpetto e contatti al D/.

BB/q.SPL

Stima € 80 - 180



218 FRANCIA - LUIGI XVI (1774-1792) - Luigi 1788 W, zecca di Lille.

Oro - 7,63 gr.

Dritto: Testa nuda a sinistra; - Rovescio: Doppio scudo coronato.

KM# 591.15 Raro

Di ottima freschezza.

m.SPL

Stima € 400 - 1.000



217 DANIMARCA - Christian IX (1863-1906) - 2 kroner 1892, 50° anniversario di matrimonio.

Argento - 15,00 gr.

Dritto: Busti accollati a destra; - Rovescio: Valore entro rami di quercia.

KM# 800

Di ottima qualità.

q.FDC

Stima € 40 - 150



219 FRANCIA - LUIGI XVI, Prima Repubblica Francese (1791-1793) - 2 Soles 1792 W, zecca di Lille.

Bronzo - 24,24 gr.

Dritto: Busto a sinistra; - Rovescio: Fascio circondato da corona di quercia.

KM# 603.16 Raro

Tipologia di difficile reperibilità in alta conservazione. Esemplare in qualità inusuale.

q.SPL

Stima € 150 - 250



220 FRANCIA - LUIGI FILIPPO D'ORLEANS (1830-1848) - 5 Franchi 1839 B, Rouen.

Argento - 24,99 gr.

Dritto: Testa a destra con corona di lauro; - Rovescio: Valore tra due rami di lauro.

KM# 749.2

Lieve difetto di conio al bordo, ma esemplare di ottima qualità.

m.SPL

Stima € 200 - 300



222 GERMANIA - WESTFALIA - GERONIMO NAPOLEONE (1807-1813) - 2/3 Thaler 1811.

Argento - 13,00 gr.

Dritto: Testa laureata a destra; - Rovescio: Valore.

KM# 117 Raro

m.BB/q. SPL

Stima € 150 - 250



221 GERMANIA - BAVARIA - MASSIMILIANO GIUSEPPE I (1806-1825) - Thaler 1816.

Argento - 29,55 gr.

Dritto: Testa nuda a destra; - Rovescio: Scettro e spada decussati.

KM# 706.1

Gradevole esemplare.

m.SPL/q.FDC

Stima € 300 - 400



223 GERMANIA - HANNOVER - GIORGIO IV (1820-1830) - 2/3 Thaler 1824.

Argento - 13,12 gr.

Dritto: Testa laureata a sinistra; - Rovescio: Iscrizione.

KM# 140

Esemplare di grande freschezza con delicata patina iridescente.

Ottimo SPL-FDC

Stima € 300 - 500



**224 GERMANIA - PRUSSIA - GUGLIELMO I (1861-1888) - Thaler
1866, Berlino.**

Argento - 18,57 gr.
Dritto: Testa laureata a destra; - Rovescio: Aquila coronata.
KM# 494
Bella patina di vecchia raccolta.
Praticamente FDC

Stima € 180 - 350



**226 GERMANIA - REPUBBLICA DI WEIMAR (1919-1933) -
5 marchi 1925-D.**

Argento - 25,00 gr.
Dritto: Figura corazzata dietro scudo; - Rovescio: Valore entro rami di quercia con
ghiande.
KM# 47
Esemplare dal lustro integro.
m.SPL

Stima € 70 - 150



**225 GERMANIA - PRUSSIA - GUGLIELMO II (1888-1918) -
5 marchi 1901.**

Argento - 27,79 gr.
Dritto: effigi di Federico I e Guglielmo II a sinistra; - Rovescio: aquila coronata ad ali
spiegate.
KM# 526
Esemplare dal lustro intenso ed omogeneo.
m.SPL/q.FDC

Stima € 80 - 220



**227 GERMANIA - REPUBBLICA DI WEIMAR (1919-
1933) - 3 marchi 1927-A.**

Argento - n.d.
Dritto: Stemma con aquila ad ali spiegate; - Rovescio: Veliero a sinistra.
KM# 50
Sigillato NGC MS65
Certificato NGC n. 6141771-015

Stima € 250 - 350



228 GIAPPONE - MUTSUHITO (Meiji) (1867-1912) - Yen, anno 26, 1893.

Argento - 27,00 gr.
 Dritto: Dragone afferra perla della Virtù Celestiale; - Rovescio: Ideogramma al centro sormontato da crisantemo reale e circondato da corona vegetale.
 KM Y#A25.3
 Esemplare molto gradevole.
 m.SPL

Stima € 280 - 400



230 GRAN BRETAGNA - GIORGIO V (1911-1936) - Maundy set 1911.

Argento - 4,71 gr.
 Dritto: Testa del Re a destra; - Rovescio: Iscrizione tra rami di quercia.
 KM# 811, 812, 813 e 814.
 Belle patine.
 da SPL a q.FDC

Stima € 50 - 200



229 GRAN BRETAGNA - GIORGIO III (1760-1820) - Bank Dollar da 5 Shillings, 1804.

Argento - 27,18 gr.
 Dritto: Busto laureato e drappeggiato a destra; - Rovescio: Britannia seduta, verso sinistra, entro ovale coronato.
 KM# Tn1
 Gradevole esemplare con patina di vecchia raccolta.
 q.SPL

Stima € 280 - 500



231 GRAN BRETAGNA - GIORGIO V (1911-1936) - Maundy set 1915.

Argento - 4,71 gr.
 Dritto: Testa del Re a destra; - Rovescio: Iscrizione tra rami di quercia.
 KM# 811, 812, 813 e 814.
 Di alta qualità generale con patine di vecchia raccolta.
 da SPL-FDC a FDC

Stima € 80 - 240



232 GRAN BRETAGNA - GIORGIO VI (1937-1952) - Serie dei 12 valori, 1937.

Vari metalli - di cui argento 69,48 gr.
 KM# 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857.
 Varie conservazioni, da SPL a FDC

Stima € 50 - 80



233 GRAN BRETAGNA - ELISABETTA II (1952-2022) - 2 pound 2017.

Argento - n.d.
 Dritto: Testa coronata a destra; - Rovescio: Gallo a destra.
 Sigillato NGC PF69 Ultra Cameo
 Certificato NGC n. 6143042-023

Stima € 60 - 180



234 IRAN - MUZAFFAR AL-DIN SHAH (1896-1907) - 5000 dinars 1902.

Argento - 23,00 gr.
 Dritto: Iscrizione, sormontata da corona, tra rami di alloro e quercia; - Rovescio: Leone verso sinistra, con spada; sullo sfondo, sole raggiate, tutto entro corona di alloro e quercia.
 KM# 976
 Bell'esemplare dal lustro integro.
 q.FDC

Stima € 100 - 250



235 IRAN - REZA SHAH (1925-1941) - 5000 dinars.

Argento - n.d.
 Dritto: Busto in uniforme, a destra; - Rovescio: Leone verso sinistra, con spada; sullo sfondo, sole raggiate, tutto entro corona di alloro e quercia.
 KM# 1106
 Sigillato NGC MS62
 Certificato NGC n. 2979394-001

Stima € 100 - 300



236 IRAN - REZA SHAH (1925-1941) - 1/4 kran.

Argento - n.d.
 Dritto: Iscrizione entro rami; - Rovescio: Leone verso sinistra, con spada; sullo sfondo, sole raggiante, tutto entro corona di alloro e quercia.
 KM# 1093
 Usuale debolezza di conio, ma esemplare di grande freschezza e conservazione.
 Sigillato NGC MS64
 Certificato NGC n. 6408735-020

Stima € 30 - 90



237 LUSSEMBURGO - CHARLOTTE (1919-1964) - Lotto 2 monete da 50 e 100 franchi 1964.

Argento - 38,00 gr.
 Dritto: Testa nuda a sinistra del Principe Jean; - Rovescio: Guerriero a cavallo verso destra.
 KM# 48 e 49
 Praticamente FDC
 Emissione commemorativa per il sesto centenario della morte di Giovanni I di Lussemburgo.

Stima € 20 - 100



238 MALTA - Sovrano militare Ordine dei Cavalieri di Malta, Gran Maestro Angelo De Mojana di Colonia (1962-1988) - Lotto 2 monete da 1 e 2 scudi 1967.

Argento - 36,20 gr.
 Dritto: Busto a sinistra. - Rovescio: Croce dell'ordine di Malta.
 KM X#19 e 20
 Hairlines di pulizia.
 q.FDC FS

Stima € 10 - 60



239 MESSICO - REPUBBLICA (1823-) - 8 reales 1884, ML, Alamos.

Argento - 27,01 gr.
 Dritto: Aquila con serpente nel becco posata su una pianta di cactus; - Rovescio: berretto frigio, allegoria della libertà, fra raggi.
 KM# 377
 Lieve debolezza di conio ma esemplare di eccezionale conservazione con bella patina iridescente.
 FDC

Stima € 180 - 280



240 PERU - Repubblica (1821-) - Sol 1915, FG, Lima.

Argento - 25,01 gr.

Dritto: Stemma nazionale; - Rovescio: Libertà seduta verso destra fiancheggiata da scudo e colonna.

KM# 196.26

Esemplare gradevole con buona parte del lustro di conio ancora conservato.

BB/SPL

Stima € 20 - 80



242 ROMANIA - CAROL I (1881-1914) - 1 Leu 1906.

Argento - 4,99 gr.

Dritto: Testa barbata a sinistra; - Rovescio: Testa giovanile a sinistra.

KM# 34

Lievi graffiati.

m.SPL

Stima € 80 - 150



241 ROMANIA - CAROL I (1881-1914) - 5 Lei 1883.

Argento - 25,01 gr.

Dritto: Testa barbata a sinistra; - Rovescio: Scudo coronato.

KM# 17.1

Buon esemplare per questa tipologia di difficile reperibilità in alta conservazione.

m.BB/q.SPL

Stima € 250 - 350



243 ROMANIA - CAROL I (1881-1914) - 50 Bani 1900.

Argento - 2,51 gr.

Dritto: Testa barbata a sinistra; - Rovescio: Valore entro due rami di lauro.

KM# 23

Bella patina di vecchia raccolta.

q.FDC

Stima € 100 - 200



244 ROMANIA - CAROL I (1881-1914) - 2 Bani 1900.

Rame - 2,00 gr.

Dritto: Testa barbata a sinistra; - Rovescio: Scudo coronato.

KM# 27

Conservazione eccezionale in rame rosso.

FDC

Stima € 100 - 200



245 SERBIA - PETER I (1903-1918) - 1 Dinar e 50 para 1915.

Argento - 7,50 gr.

KM# 24.1 e 25.1

Esemplari di elevata qualità.

FDC

Stima € 70 - 150



246 SVIZZERA - ZURIGO - Thaler 1761 e 1/2 Thaler 1756.

Argento - 42,01 gr.

Dritto: Stemma sorretto da un leone rampante; - Rovescio: Panorama della città di Zurigo vista dal lago.

KM# 143.4 e 146

Tipologie dal grande fascino. Tracce di pulizia.

Mediamente q.SPL - SPL

Stima € 900 - 1.800



**247 SVIZZERA - CONFEDERAZIONE ELVETICA (1848-) -
5 franchi 1851, Parigi.**

Argento - 24,99 gr.
Dritto: L'Elvezia seduta verso sinistra; - Rovescio: Valore e data entro corona.
KM# 11
Impercettibili graffietti su lustro di conio. Principio di patina iridescente.
m.SPL

Stima € 280 - 400



249 STATI UNITI D'AMERICA - Dollaro Morgan 1882 O/S

Argento - 26,71 gr.
Dritto: Liberty head, a sinistra; - Rovescio: Aquila con frecce e ramo d'ulivo, all'interno di una corona di fiori.
KM# 110 Raro
m.SPL/q.FDC

Stima € 150 - 350



248 SVIZZERA - Monumento a J. J. Rousseau, Ginevra, 1834.

Bronzo, 187,70 gr. - Diam. 67,50 mm.
Dritto: Scultura raffigurante Rousseau, seduto in trono; - Rovescio: iscrizione entro corona di lauro.
Opus. Bovy e Pradier.
SPL

Stima € 50 - 100



250 STATI UNITI D'AMERICA - 1 centesimo 1837.

Rame - 11,00 gr.
Dritto: Testa laureata a sinistra; - Rovescio: Iscrizione entro corona di lauro.
KM# 45.2
Sigillato CCG MS63
Certificato CCG n. AA546337

Stima € 250 - 450



251 UNGHERIA - LEOPOLDO I (1657-1705) - 6 Kreuzer 1670, Kremnitz.

Argento - 3,27 gr.

Dritto: Busto laureato, corazzato e drappeggiato, a destra; - Rovescio: Madonna coronata con bambino.

KM# 164

Usuali debolezze di conio e lieve graffietto al /D, ma esemplare di ottima freschezza.

q,SPL

Stima € 30 - 90



252 VENEZUELA - Repubblica (1896-2007) - Lotto 5 monete.

Argento - 42,62 gr.

Dritto: Stemma del Venezuela, sormontato da cornucopia; - Rovescio: Testa nuda a sinistra.

KM# Y35a, Y36a, Y22, Y23, Y24.2

Basse conservazioni da D a MB/BB

Stima € 10 - 60



253 AA.VV. - Lotto di 3 volumi su importanti raccolte dedicate alla monetazione greca e romana repubblicana.

- **BELLONI GIAN GUIDO - Monete Greche dal VI al II secolo a.C.**

Edizioni Comune di Milano, 1971. pp. 63, 12 tavv. con 101 monete illustrate. Brossura editoriale.

Lievi macchie e segni d'uso, altrimenti in buono stato.

- **BELLONI GIAN GUIDO - Le Monete Romane dell'Età Repubblicana, catalogo delle raccolte numismatiche.**

Edizioni Comune di Milano, 1960. pp. 333, tavv. 59. Tiratura limitata. Copia n° 163.

Elegante legatura in tutta tela editoriale con titoli al dorso e decorazione a impressione al piatto anteriore. In stato molto buono.

- **COCCHI ERCOLANI EMANUELA - Catalogo della collezione numismatica di Carlo Piancastelli, Aes Grave-Moneta Romana Repubblicana.**

Edizioni città di Forlì, 1972. pp. 61, tavv. 20 con 309 monete illustrate. Brossura editoriale.

In ottimo stato.

Stima € 40 - 160



254 AKERMAN, JOHN YONGE - Roman Coins (II Volumi).

Catalogo descrittivo di monete romane rare ed inedite. Londra, 1834, pp. 506 e 512, con XXII tavole complessive, incise da Henry Alexander Ogg.
Legatura in tutta tela con titoli e decorazione in oro su tassello in pelle al dorso.
Lievi fioriture, ma in buone condizioni generali.

Stima € 80 - 240



255 BANTI ALBERTO - Corpus Nummorum Romanorum (9 volumi).

Monetazione repubblicana. Serie completa. Voll. I-IX (Aburia-Volteia).
Banti editore, Firenze, 1980-1982. In-4, Tela editoriale con decorazioni e titoli dorati al dorso e al piatto anteriore.
In buono stato generale.
Importante opera per lo studio delle monete repubblicane romane.

Stima € 90 - 450



256 BELLINGER A. R. & GRIERSON P. - Catalogue of the Byzantine coins in the Dumbarton Oaks and Whittemore Collections (5 tomi).

Catalogo di monete bizantine nelle collezioni Dumbarton Oaks e Whittemore, opera completa in 3 volumi suddivisi in 5 tomi.

Volumi I, II.1, II.2 (seconda ristampa 1992-1993), III.1, III.2 (prima edizione 1973). pp. 1998 e tavv. 196 totali

Bella e solida legatura in tutta tela editoriale con titoli e decorazioni in oro al dorso e al piatto anteriore.

In ottimo stato generale.

Stima € 100 - 500



257 HAHN WOLFGANG - Moneta Imperii Byzantini (3 volumi).

Accademia Austriaca delle Scienze, Vienna, 1973-1981, Volume 1: Von Anastasius I. Bis Justinianus I. (491-565), pp.141, tavv. 42 + 13 in grande formato; Volume 2: Von Justinus II. Bis Phocas (565-610). pp. 146, tavv. 40 + 13 in grande formato; Volume 3: Von Heraclius. Bis Leo III/Alleinregierung (610-720). pp. 315, tavv. 58 + 16 in grande formato.

Legatura in tutta tela editoriale con titoli dorati al dorso e al piatto anteriore. Completi di sovra-coperte originali.

In ottimo stato generale.

Stima € 90 - 300



258 MORRISON CECILE - Catalogue des monnaies Byzantines (2 tomi).

Volume 1: Da Anastasio I a Giustiniano II (491-711). Parigi, 1970. pp. 435, tavv. 64. - Volume 2: Da Filippo ad Alessio III (711-1204). Parigi, 1970, pp. 437-844, tavv. 65-103.

Catalogo delle monete bizantine della Biblioteca Nazionale di Parigi. Solida legatura in tutta tela editoriale con titoli dorati al dorso e sul piatto anteriore.

In ottimo stato generale.

Stima € 50 - 200



259 PAOLUCCI RAFFAELE & ZUB ARTUR - La monetazione di Aquileia romana.

Raffaele Paolucci editore, Padova, 2000, pp. 259, riccamente illustrato.
Tutta tela editoriale con titoli dorati al dorso e al piatto anteriore, completo di sovracoperta originale.
In ottimo stato.

Stima € 20 - 80



261 RICOTTI PRINA DIEGO - La monetazione aurea delle zecche minori bizantine (dal VI al IX secolo).

P & P Santamaria editore, Roma, 1972, pp. 107, tavv. 29. Tutta tela editoriale con titoli dorati al dorso e al piatto anteriore.
In buono stato.

Stima € 20 - 80



260 RANIERI EGIDIO - La monetazione di Ravenna antica (dal V all'VIII secolo).

Edizioni numismatica Ranieri, Bologna, 2006, pp. XVIII, 250, riccamente illustrato.
Tutta tela editoriale con titoli dorati al dorso, completo di sovracoperta originale.
In ottimo stato.

Stima € 20 - 80



262 SAMBON GIULIO - Repertorio generale delle monete coniate in Italia (dal secolo V al XX).

Giorgio Apparuti Editore, Modena, 1975, pp. 207, tavv. XXII, 3.
Brossura editoriale. Ristampa pregiata in edizione limitata, copia 227 di 300.
In ottimo stato.

Stima € 20 - 80



263 BERNAREGGI ERNESTO - Il sistema economico e la monetazione dei Longobardi nell'Italia superiore.

Mario Ratto Editore, Milano 1960, pp. XXIX, 207, tavv. 15, legatura in tutta tela editoriale con titoli e decorazioni in oro al dorso e al piatto anteriore.
 Testo raro e di grande interesse storico-scientifico.
 In ottimo stato.

Stima € 50 - 150



264 BIGNOTTI LORENZO - Le zecche dei rami minori gonzagheschi.

Edizioni Numismatica Grigoli, Suzzara, 1989, pp. 212, illustrazioni nel testo.
 Tutta tela editoriale con titoli dorati al piatto anteriore, completo di sovra-coperta originale.
 In ottimo stato.

Stima € 20 - 80



265 ELECTA EDITORE - lotto due volumi sulla monetazione mantovana e dei Gonzaga.

- **BALBI DE CARO (a cura di) - I Gonzaga, Monete, Arte e Storia.**

Electa Editore, Milano 1995, pp. 550. Volume riccamente illustrato, in broccatura editoriale.
 Catalogo della mostra tenutasi a Mantova dal 9 settembre al 10 dicembre 1995.
 Segni d'uso al dorso e ai piatti, altrimenti in buono stato.

- **SLEPOVA TAT'IANA (a cura di) - La Collezione di monete mantovane dell'Ermitage**

Electa Editore, Milano 1995, pp. 275. Volume riccamente illustrato, in broccatura editoriale.
 Testi in italiano e russo.
 In buono stato.

Stima € 10 - 50



266 MARTINORI EDOARDO - La moneta, vocabolario generale.

Istituto Italiano di Numismatica, Roma, 1915, pp. 596, tavv. 144 e ulteriori illustrazioni nel testo.

Rilegatura in mezza tela con titoli applicati al piatto anteriore.

Manuale numismatico raro e di notevole interesse.

In condizioni modeste, ma legatura ancora solida, presenti macchie di umidità.

Stima € 50 - 150



267 RAVEGNANI MOROSINI MARIO - Signorie e principati, monete italiane con ritratto 1450-1796 (3 volumi).

Maggioli Editore, Rimini, 1984. 3 voll. per complessive pp. 1260, 3000 fotografie, 2400 disegni al vero, mappe.

Legatura in tutta tela editoriale. Tiratura limitata numerata.

Una delle migliori opere sulle monete delle Signorie italiane con ritratto. Completo di rarità e precedenti di aste.

In buono stato generale.

Stima € 90 - 300



269 AA. VV. - Lotto di tre cataloghi/preziari.

- **PAGANI ANTONIO - Monete italiane dall'invasione napoleonica ai giorni nostri (1796-1963).**

Il edizione riveduta e corretta, Mario Ratto editore, Milano, 1965, 381 pp., con illustrazioni b/n. Tela editoriale con titoli in oro al dorso e al piatto anteriore.

In buono stato.

- **BARZAN RINO - Prezziario Generale delle monete di Casa Savoia.**

Editore Luigi Simonetti, Firenze 1970. pp. 310.

Legatura in tutta pelle editoriale blu, con titoli e decorazioni in oro al dorso e ai piatti.

In ottimo stato.

- **MONTENEGRO - Manuale del collezionista di monete italiane dal '700 ad oggi.**

Edizioni numismatiche Montenegro, Torino, 2000. pp. 814. Brossura editoriale.

In ottimo stato.

Stima € 10 - 30



268 CORPUS NUMMORUM ITALICORUM - Vol. XVII. ROMA - Parte III dal 1700 al 1870.

Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medioevali e moderne coniate in Italia e da italiani all'estero.

Formato in 4°, circa cm. 25x32. Condizioni discrete, qualche annotazione a matita.

Legatura editoriale in mezza pelle. Ristampa Forni, 1969.

Stima € 20 - 80



270 DURA & SAMBON - Catalogo della collezione Giancarlo Rossi, 1880.

Catalogo d'asta di monete italiane medioevali e moderne componenti la Collezione del Cav. Giancarlo Rossi.

La vendita ebbe luogo a Roma, a cura di Raffaele Dura e Giulio Sambon, a partire dal 6 dicembre 1880.

Ristampa - Arnaldo Forni Editore, Bologna 1974, 5885 lotti offerti, VIII tavv. con disegni, legatura in tutta tela.

In condizioni molto buone.

Stima € 20 - 70



271 RATTO MARIO - Monete di zecche italiane medioevali e moderne, 1956.

Catalogo d'asta realizzato dalla ditta Mario Ratto di Milano, dedicato alle monete di zecche italiane medioevali e moderne con importanti serie Longobarda e Papale, Milano, 20 e 21 gennaio 1956. 1210 lotti offerti, 61 tavv., Brossura editoriale. Formato in 8° circa cm. 21X28.

Completo di lista con prezzi di valutazione.

Brossura danneggiata con copertina staccata, titoli appuntati a china sul dorso. In condizioni discrete.

Stima € 10 - 50



272 SANTAMARIA, P. & P. - Catalogo della collezione Martinori di monete di zecche italiane.

Catalogo d'asta dell'importante collezione di zecche italiane appartenute al Cav. Ing. Edoardo Martinori, vice presidente dell'Istituto italiano di numismatica.

La vendita ebbe luogo a Roma, per cura di P. & P. Santamaria, presso la casa di vendite Jandolo e Tavazzi a partire dal 24 novembre 1913.

Stabilimento tipografico Vincenzo Bartelli & C., Perugia 1913, 4302 lotti offerti, 55 tavv., solida legatura in mezza tela con titoli in oro al dorso.

Lievi abrasioni al dorso e sui piatti, discrete condizioni generali.

Stima € 80 - 250



273 SANTAMARIA, P. & P. - Catalogo della Collezione di un distinto raccoglitore milanese.

La vendita ebbe luogo a Roma, per cura di P. & P. Santamaria, il 6 giugno 1956.

Stabilimento tipografico "Grafica", Perugia 1956, 293 lotti offerti, XII tavv., brossura editoriale ben conservata.

Lievi abrasioni al dorso, condizioni generali molto buone.

Stima € 10 - 50



274 VARESI NUMISMATICA e MUNZEN UND MEDAILLEN AG. - Lotto 66 listini di vendita (1986-2015).

Lotto di 16 listini a prezzo fisso realizzati da Clelio Varesi e da Numismatica Varesi a partire dal 1986 fino al 2015.

Lotto di 50 Listini di vendita a prezzo fisso realizzati dalla Munzen und Medaillen AG di Basilea, dall'agosto 1990 (n. 535) al febbraio 1995 (n.583).

Circa cm. 17x24. Brossura.

Varie condizioni, da discrete a ottime.

Stima € 10 - 80



NOTE UTILI PER GLI ACQUIRENTI

Legenda:

D/ = Dritto
/R = Rovescio

Conservazioni:

FS = Fondi a specchio
FDC = Fior di conio
SPL = Splendida
BB = Bellissima
MB = Molto bella
B = Bella
D = Discreta
M = Mediocre

q. = quasi
m. = migliore di
- = conservazione intermedia (esempio SPL- FDC = da SPL a FDC)
/ = distinzione di conservazione tra D/ e /R (esempio SPL/FDC = dritto SPL e rovescio FDC)

Rarità:

NC = Non comune
R = Rara
RR = Molto rara
RRR = Rarissima
RRRR = Estremamente rara
RRRRR = Della più grande rarità
Unica = Unico esemplare conosciuto

Corrispondenza conservazioni con scala Sheldon:

MS66-67 – FDC Eccezionale
MS65 – FDC
MS64 – q.FDC-FDC
MS63 – q.FDC
MS62 – SPL-FDC
MS61 – m.SPL
AU58 - MS60 – SPL
AU55 – q.SPL
AU53 – BB-SPL
AU50 – m.BB
XF45 – BB
XF40 – q.BB
VF35 – MB-BB
VF30 – m.MB
VF25 – MB
VF20 – q.MB
F12-15 – B-MB
VG8-10 – B
G 4-6 – D
AG – M

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1. DEFINIZIONI

(a) Acquirente: la persona fisica o giuridica che fa in asta l'offerta più alta accettata dal banditore, ovvero che acquista il lotto per trattativa privata;

(b) Ammontare totale dovuto: è l'importo dovuto per l'aggiudicazione del lotto, oltre alla Commissione d'acquisto e alle Spese;

(c) Art-Rite: Art-Rite S.r.l. a socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Kruso Kapital S.p.A. - Gruppo Banca Sistema, con sede legale in Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere 13, 20122 Milano (MI), con P. IVA n. 09626240965, capitale sociale Euro 250.000,00 i.v., la quale agisce per conto del Venditore in qualità di mandataria con rappresentanza dello stesso;

(d) Codice dei Beni Culturali: il Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42;

(e) Commissione d'acquisto: il compenso dovuto ad Art-Rite dall'Acquirente in relazione all'acquisto del lotto e calcolato in misura percentuale al Prezzo di aggiudicazione, in base al valore percentuale indicato nel catalogo d'asta ovvero nelle Condizioni Generali di Vendita, oltre a qualsiasi importo dovuto ad Art-Rite dall'Acquirente a titolo di IVA o di importo in sostituzione di IVA;

(f) Condizioni Generali di Vendita: indica il presente documento che regola i rapporti tra Art-Rite e l'Acquirente.

(g) Consumatore: indica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del Codice del Consumo, la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta;

(h) Contraffazione: secondo l'opinione di Art-Rite, l'imitazione di un lotto offerto in vendita, non descritta come tale nel catalogo d'asta, creata a scopo di inganno su paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, fonte, data, età, periodo, che alla data della vendita aveva un valore inferiore a quello che avrebbe avuto se il lotto fosse stato corrispondente alla descrizione del catalogo d'asta. Non costituisce una contraffazione un lotto che sia stato restaurato o sottoposto ad opera di modifica di qualsiasi natura;

(i) Dati personali o Dati: i dati personali come definiti all'art. 4 del GDPR e sue successive modificazioni ovvero integrazioni;

(j) Diritto di Recesso del Consumatore: Disciplinato dagli artt. 52 e ss. del Codice del Consumo, consente al Consumatore di sciogliere unilateralmente il contratto di acquisto di un bene o servizio entro i termini e secondo le modalità definite nelle presenti Condizioni Generali.

(k) GDPR: il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

(l) Prezzo: il prezzo a cui il lotto viene aggiudicato in asta dal banditore all'Acquirente o, nel caso di vendita mediante

trattativa privata, il prezzo concordato fra Art-Rite e l'Acquirente, al netto della Commissione di acquisto;

(m) Riserva: il prezzo minimo (confidenziale) a cui il Venditore ha concordato con Art-Rite di vendere il lotto;

(n) Sito: www.art-rite.it;

(o) Spese: in relazione all'acquisto di un lotto, sono tutte le spese dovute dall'Acquirente ad Art-Rite e comprendono (ma non si limitano a): le imposte di qualsiasi tipo, i costi di imballaggio e di spedizione, le spese di recupero delle somme dovute dall'Acquirente inadempiente, le eventuali spese di riproduzione del lotto ovvero di sua perizia e/o autentica, il diritto di seguito, che l'Acquirente si impegna a pagare e che spettarebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633;

(p) Venditore: è la persona fisica o giuridica proprietaria del lotto offerto in vendita in asta o mediante trattativa privata da Art-Rite, in qualità di sua mandataria con rappresentanza.

2. OBBLIGHI DI ART-RITE NEI CONFRONTI DELL'ACQUIRENTE

2.1. Art-Rite agisce in qualità di mandataria con rappresentanza del Venditore ad eccezione dei casi in cui è proprietaria in tutto o in parte di un lotto.

2.2. I beni sono venduti con ogni difetto, imperfezione ed errore di descrizione. Le illustrazioni dei cataloghi sono effettuate al solo scopo di identificare il lotto.

L'Acquirente si impegna ad esaminare il lotto prima dell'acquisto per accertare se lo stesso sia conforme alle descrizioni del catalogo e, se del caso, a richiedere il parere di un esperto indipendente, per accertarne autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, condizione.

3. RESPONSABILITÀ DI ART-RITE E DEL VENDITORE NEI CONFRONTI DEGLI ACQUIRENTI

3.1. Ogni rappresentazione scritta o verbale fornita da Art-Rite, incluse quelle contenute nel catalogo, in relazioni, commenti o valutazioni concernenti qualsiasi carattere di un lotto, quale paternità, autenticità, provenienza, attribuzione, origine, data, età, periodo, origine culturale ovvero fonte, la sua qualità, ivi compreso il prezzo o il valore, riflettono esclusivamente opinioni e possono essere riesaminate da Art-Rite ed, eventualmente, modificate prima che il lotto sia offerto in vendita.

3.2. Art-Rite e i suoi dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti non sono responsabili degli errori o delle omissioni contenuti in queste rappresentazioni.

3.3. Fatto salvo quanto previsto nelle clausole che precedono, l'eventuale responsabilità di Art-Rite nei confronti dell'Acquirente in relazione all'acquisto di un lotto da parte di quest'ultimo è limitata al Prezzo di aggiudicazione e alla Commissione d'acquisto pagata dall'Acquirente ad Art-Rite. Salvo il caso di dolo o colpa grave, Art-Rite ovvero i suoi dipendenti, collaboratori, amministratori o consulenti non saranno responsabili per atti od omissioni relativi alla preparazione o alla conduzione dell'asta o per qualsiasi questione relativa alla vendita dei lotti.

3.4. È esclusa la responsabilità di Art-Rite per eventuali contestazioni circa il diritto del Venditore di porre il lotto in vendita in asta o per trattativa privata, anche in relazione ad eventuali gravami sul lotto.

3.5. Qualora oggetto della vendita siano gemme o perle che successivamente risultino non essere genuine o di origine naturale, Art-Rite rimborserà all'Acquirente, previa restituzione del lotto, l'ammontare totale dovuto nella valuta in cui è stato pagato dall'Acquirente. L'obbligo di Art-Rite è sottoposto alla condizione che, non più tardi di 21 (ventuno) giorni dalla data della vendita, l'Acquirente:

(i) comunichi a Art-Rite per iscritto il numero del lotto, la data dell'asta alla quale il lotto è stato acquistato e i motivi per i quali l'Acquirente ritenga che il lotto non è genuino o di origine naturale; e (ii) sia in grado di riconsegnare a Art-Rite il lotto, libero da rivendicazioni o da ogni pretesa da parte di terzi sorta dopo la data della vendita e il lotto sia nelle stesse condizioni in cui si trovava alla data della vendita. Art-Rite si riserva il diritto di procedere alla risoluzione della vendita anche in assenza di una o più delle condizioni sopra richieste. Art-Rite si riserva il diritto, fermo restando che non è a ciò obbligata, di richiedere all'Acquirente di ottenere, a spese dell'Acquirente, i pareri di due esperti indipendenti e di riconosciuta competenza in materia, accettati sia da Art-Rite sia dal compratore. Art-Rite non sarà vincolata dai pareri forniti dal compratore e si riserva il diritto di richiedere il parere aggiuntivo di altri esperti a sue proprie spese. Nel caso in cui Art-Rite decida di risolvere la vendita, Art-Rite potrà, fermo restando che a ciò non è obbligata, rimborsare al compratore in misura ragionevole i costi da questo sostenuti per ottenere i pareri dei due esperti indipendenti e accettati sia da Art-Rite che dal compratore.

3.6. Qualora oggetto della vendita siano libri, manoscritti, stampe o altri beni cartacei, l'Acquirente prende atto che tali beni, per la loro natura e vetustà, possono presentare difetti o alterazioni dovute al tempo, all'uso o a interventi di restauro. Pertanto, l'Acquirente accetta che non saranno ammesse contestazioni relative a danni alla legatura, macchie, bruniture, ingiallimenti, fori di tarlo o altri segni di

deterioramento dovuti al naturale invecchiamento della carta, purché non compromettano la leggibilità del testo o la fruizione dell'apparato illustrativo. Sono inoltre escluse contestazioni riguardanti carte o tavole rifilate, mancanza di indici delle tavole, fogli bianchi, inserzioni, supplementi e appendici pubblicati successivamente all'opera originale, nonché l'eventuale presenza nei Lotti di libri non descritti in catalogo.

4. VENDITA ALL'ASTA

4.1. L'asta è regolata dalle Condizioni Generali di Vendita e dalle Condizioni Generali di Mandato. Le Condizioni Generali di Vendita possono essere modificate mediante avviso affisso nella sala d'asta o tramite un annuncio fatto dal banditore d'asta prima dell'inizio dell'asta. Nel caso in cui un apersona cui sia stata concessa la possibilità di effettuare un'offerta relativa ad un lotto abbia un interesse diretto o indiretto sul medesimo, quale ad esempio il beneficiario dell'esecutore testamentario che abbia venduto il lotto, oppure il proprietario del lotto o un'altra parte che abbia prestato una garanzia per il lotto, Art-Rite ne darà comunicazione in catalogo. Le stime pubblicate in catalogo sono solo indicative per i potenziali acquirenti e i lotti possono raggiungere prezzi sia superiori che inferiori alle valutazioni indicate. È sempre consigliabile interpellare Art-Rite prima dell'asta, poiché le stime possono essere soggette a revisione. Le valutazioni stampate sul catalogo d'asta non comprendono la Commissione d'acquisto e l'IVA. Art-Rite ha il diritto di rifiutare a chiunque di partecipare alle aste. Il banditore conduce l'asta partendo dall'offerta che considera adeguata, in funzione del valore del lotto e delle offerte concorrenti. Il banditore può fare offerte consecutive o in risposta ad altre offerte nell'interesse del Venditore, fino al raggiungimento del Prezzo di riserva.

4.2. Le offerte scritte sono valide soltanto qualora pervengano ad Art-Rite almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta e siano sufficientemente chiare e complete, in particolare con riferimento al lotto e al prezzo a cui si intende aggiudicare il lotto. Nel caso in cui Art-Rite riceva più offerte scritte di pari importo per uno specifico lotto ed esse siano le più alte risultanti all'asta per quel lotto, quest'ultimo sarà aggiudicato al soggetto la cui offerta sia pervenuta per prima ad Art-Rite. Qualora Lei intenda effettuare offerte scritte è pregato di compilare debitamente il "Modulo Offerte" allegato al catalogo d'asta e trasmettercelo unitamente alla documentazione ivi richiesta. Qualsiasi offerta presentata tramite il "Modulo Offerte", come in esso indicato, deve considerarsi irrevocabile una volta pervenuta ad Art-Rite.

4.3. Le offerte telefoniche sono valide purché siano confermate per iscritto prima

dell'asta. Art-Rite si riserva il diritto di registrare le offerte telefoniche e non assume alcuna responsabilità ad alcun titolo, nei confronti dei partecipanti all'asta per problemi o inconvenienti relativi alla linea telefonica (a titolo di esempio, per interruzione o sospensione della linea telefonica).

4.4. Art-Rite comunicherà sul Sito (almeno 24 ore prima della data dell'asta) e/o sul catalogo l'asta in occasione della quale è possibile formulare offerte anche via internet, nonché i siti di riferimento. Qualora Lei intenda partecipare all'asta via internet avrà la possibilità di fare offerte in tempo reale. La partecipazione all'asta via internet è subordinata alla Sua previa iscrizione al Sito o agli altri siti attraverso i quali è possibile formulare offerte online e alla successiva registrazione all'asta almeno 24 ore prima dell'inizio dell'asta. Unavolta che Lei ha accesso al Sito in qualità di utente registrato, Lei è responsabile per qualsiasi attività compiuta attraverso il Sito tramite le sue credenziali di accesso. Lei si impegna a comunicare immediatamente ad Art-Rite qualsiasi uso illecito della sua password di accesso al Sito ovvero lo smarrimento della password. In questo caso Art-Rite Le comunicherà una nuova password di accesso al Sito e Lei non potrà più utilizzare la precedente password per accedere al Sito ovvero per partecipare alle aste. Art-Rite non garantisce che il Sito sia sempre operativo e che non vi siano interruzioni durante la Sua partecipazione all'asta ovvero che il Sito e/o il relativo server siano liberi da virus o da qualsiasi altro materiale dannoso o potenzialmente dannoso. Pertanto, salvo i casi di dolo o colpa grave, Art-Rite non si assume alcuna responsabilità per eventuali problemi tecnici verificatisi in occasione dell'asta (ad esempio, rallentamenti nella navigazione internet o il malfunzionamento del server che gestisce la partecipazione all'asta via internet).

Art-Rite non è in alcun modo responsabile per qualsiasi danno ovvero inconveniente da Lei subito per il non corretto uso del Sito ai sensi delle presenti informazioni ovvero delle condizioni di utilizzo del Sito.

Lei si impegna a non usare alcun software ovvero strumento di alcun tipo per influenzare ovvero interferire (anche solo potenzialmente) sull'andamento dell'asta e si impegna ad utilizzare il Sito e qualsiasi sua applicazione con correttezza e buona fede.

4.5. Il colpo di martello del banditore determina l'accettazione dell'offerta più alta, il Prezzo di aggiudicazione e, conseguentemente, la conclusione del contratto di vendita tra il Venditore e l'Acquirente.

4.6. Il banditore può, a sua assoluta discrezione e in un momento qualsiasi dell'asta: (i) ritirare un lotto dall'asta; (ii) formulare una nuova offerta di vendita per un lotto, qualora abbia motivi per ritenere che ci sia un errore o una disputa: e/o (iii) adottare

qualsiasi provvedimento che ritenga adatto alle circostanze.

4.7. Durante alcune aste potrà essere operante uno schermo video. Art-Rite declina ogni responsabilità sia in relazione alla corrispondenza dell'immagine sullo schermo all'originale, sia per errori nel funzionamento dello schermo video.

4.8. Art-Rite dichiara che il lotto può essere oggetto di dichiarazione di interesse culturale da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 13 del Codice dei Beni Culturali. In tal caso o nel caso in cui in relazione al lotto sia stato avviato il procedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali Art-Rite ne darà comunicazione prima della vendita. Nel caso in cui il lotto sia stato oggetto di dichiarazione di interesse culturale il Venditore provvederà a denunciare la vendita al Ministero competente ex art. 59 Codice dei Beni Culturali. La vendita sarà sospensivamente condizionata al mancato esercizio da parte del Ministero competente del diritto di prelazione nel termine di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia, ovvero nel termine maggiore di centottanta giorni di cui all'art. 61 comma 1 del Codice dei Beni Culturali. In pendenza del termine per l'esercizio della prelazione il lotto non potrà essere consegnato all'Acquirente in base a quanto stabilito dall'art. 61 del Codice dei Beni Culturali.

4.9. La Riserva non potrà mai superare la Stima minima pre-vendita annunciata o pubblicata da Art-Rite, salvo nel caso in cui la Riserva sia espressa in una moneta diversa dall'Euro e vi siano sensibili fluttuazioni del tasso di cambio fra la data in cui è stata pattuita la Riserva e la data dell'asta. In tal caso, salvo diverso accordo fra Art-Rite ed il Venditore, la Riserva sarà modificata in un importo pari all'equivalente in Euro in base al tasso ufficiale di cambio del giorno immediatamente precedente quello dell'asta.

4.10. Se l'Acquirente è un Consumatore, residente nell'Unione Europea o nel Regno Unito, che ha acquistato il lotto all'asta online sul Sito, e il Venditore è un Professionista, l'Acquirente ha il diritto di recedere dall'acquisto entro 14 giorni dalla consegna del lotto. Il Diritto di Recesso del Consumatore decorre dal momento in cui l'Acquirente, o un suo incaricato (diverso dallo spedizioniere) entra in possesso fisico del lotto. Per esercitare il Diritto di Recesso del Consumatore, l'Acquirente deve inviare una richiesta scritta (tramite posta, e-mail, o utilizzando l'eventuale modulo fornito da Art-Rite) prima della scadenza del periodo di recesso di 14 giorni dalla data di acquisto del possesso del lotto. Inoltre, l'Acquirente deve restituire il lotto, entro 14 giorni dalla data di comunicazione

dell'intenzione di recedere, nelle stesse condizioni in cui lo ha ricevuto. L'obbligo di restituzione è assolto mediante la consegna del lotto allo spedizioniere da parte del Consumatore. Le spese di restituzione del lotto sono a carico dell'Acquirente. Art-Rite rimborserà all'Acquirente, a seguito del corretto esercizio del Diritto di Recesso del Consumatore, il Prezzo del lotto e le spese di spedizione del lotto all'Acquirente (se applicabili). Art-Rite non effettuerà il rimborso fino a quando non avrà ricevuto il lotto e ne avrà verificato le condizioni ovvero quando il Consumatore ha dato prova di avvenuta spedizione del lotto, a seconda di quale di queste condizioni si verifichi per prima. Il rimborso sarà effettuato utilizzando lo stesso metodo di pagamento utilizzato per la transazione iniziale, senza addebitare all'Acquirente alcun costo aggiuntivo. Art-Rite non rimborserà eventuali costi supplementari derivanti dalla scelta di un metodo di spedizione diverso da quello standard meno costoso offerto da Art-Rite, né eventuali costi di importazione sostenuti per la restituzione del lotto. Art-Rite si riserva la possibilità di dedurre dal rimborso l'ammontare di qualsiasi eventuale danno o perdita di valore causata da un imballaggio inadeguato o da qualsiasi altra causa o motivo che abbiano danneggiato e/o causato perdite di valore del lotto.

4.11 Art-Rite può proporre all'asta lotti provenienti da piattaforme terze ad Art-Rite. Ciò comporta che, in questo caso, Art-Rite informerà che il lotto è disponibile in asta presso piattaforma terza e che, pertanto, tale asta sarà regolata dalle regole e condizioni di vendita di cui alla piattaforma terza stessa. Art-Rite invita il partecipante all'asta organizzata da piattaforma terza a prendere visione delle regole e condizioni di vendita di volta in volta applicabili, e declina qualsiasi responsabilità derivante dall'acquisto del lotto presso piattaforma terza.

4.12 Se, per un lotto, vengono presentati moduli d'offerta di pari importo o moduli che comporterebbero l'aggiudicazione del lotto alla stessa base d'asta, Art-Rite darà la precedenza al modulo d'offerta ricevuto per primo. La priorità verrà data al modulo d'offerta presentato per primo anche per offerte telefoniche, online o in presenza che abbiano lo stesso importo dell'offerta indicata nel modulo d'offerta.

5. PAGAMENTO

5.1 L'Acquirente è tenuto a pagare a Art-Rite l'Ammontare totale dovuto immediatamente dopo la conclusione dell'asta. La Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 25,00% del Prezzo di aggiudicazione del lotto fino alla concorrenza dell'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Per ogni parte del Prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) la Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 18,00%. Con esclusivo riferimento ai lotti automobi-

li, autovetture d'epoca e/o automobili da collezione la Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 14,00% del Prezzo di aggiudicazione del lotto fino alla concorrenza dell'importo di euro 150.000,00 (centocinquanta/00), per ogni parte del Prezzo di aggiudicazione eccedente l'importo di euro 150.000,00 (centocinquanta/00) la Commissione d'acquisto è stabilita nella misura del 10,50%. Tutte le percentuali sopraindicate sono inclusive di IVA ovvero di qualsiasi somma sostitutiva di IVA. Qualora nel catalogo d'asta, in relazione ad uno specifico lotto, siano indicate percentuali diverse rispetto a quelle qui indicate con riferimento alla Commissione d'acquisto, le percentuali indicate in catalogo saranno da ritenersi prevalenti. Un'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) può essere applicata sul Prezzo di aggiudicazione e/o sulla Commissione di acquisto. Al fine di armonizzare le procedure fiscali tra i Paesi dell'Unione Europea, con decorrenza dal 1° gennaio 2001 sono state introdotte in Italia nuove regole con l'estensione alle Case d'Asta del regime del margine. L'art. 45 della legge 342 del 21 novembre 2000 prevede l'applicazione di tale regime alle vendite concluse in esecuzione ai contratti di commissione definiti con: (a) soggetti privati; (b) soggetti passivi d'imposta che hanno assoggettato l'operazione al regime del margine; (c) soggetti che non hanno potuto detrarre l'imposta ai sensi degli art. 19, 19-bis, e 19-bis2 del DPR. 633/72 (che hanno venduto il bene in esenzione ex-art. 10, 27-quinquies); (d) soggetti che beneficiano del regime di franchigia previsto per le piccole imprese nello Stato di appartenenza. In forza della speciale normativa, nei casi sopracitati eventuale imposta IVA, ovvero una somma sostitutiva di IVA, se applicabile, viene applicata da Art-Rite.

5.2 Fermo quanto previsto all'art. 6 che segue, il trasferimento della proprietà del lotto dal Venditore all'Acquirente avverrà soltanto al momento del pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare totale dovuto. Il pagamento deve essere effettuato immediatamente dopo l'asta e può essere corrisposto nei seguenti metodi: contanti, assegno circolare, assegno bancario, Bancomat o Carta di Credito (Visa o Mastercard), PayPal, Stripe.

Art-Rite può accettare pagamenti singoli o multipli in contanti solo per importi inferiori a euro 4.999,00. Le coordinate bancarie per i bonifici sono le seguenti: Banco BPM - IBAN: IT53030503411301000000011412; SWIFT: BAPPIT21680; BANCA SISTEMA - IBAN: IT30N0315801600CC1010172714; SWIFT: BSISITMM.

5.3 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare totale dovuto, Art-Rite ha diritto, a propria scelta, di chiedere l'adempimento ovvero di risolvere

il contratto di vendita a norma dell'art. 1454 l'adempimento ivi previsto convenzionalmente pattuito in cinque (5) giorni, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nonché la facoltà di far vendere il lotto per conto ed a spese dell'Acquirente, a norma dell'art. 1515 c.c.

5.4 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente, in tutto o in parte, dell'Ammontare totale dovuto, Art-Rite ha diritto di imputare qualsiasi pagamento fatto dall'Acquirente ad Art-Rite al debito dell'Acquirente rappresentato dall'Ammontare totale dovuto ovvero a qualsiasi altro debito dell'Acquirente nei confronti di Art-Rite derivante da altri rapporti contrattuali.

5.5 In caso di ritardo nel pagamento dell'Ammontare totale dovuto per un periodo superiore a cinque (5) giorni lavorativi dalla data dell'asta Art-Rite deposterà il lotto presso di sé o altrove a rischio e onere dell'Acquirente. Sempre in caso di ritardo nel pagamento per un periodo superiore a quello sopra indicato, l'Acquirente dovrà pagare ad Art-Rite interessi moratori in misura pari al tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno spread del 2%, salvo il diritto di Art-Rite al risarcimento del maggior danno. Il lotto sarà consegnato all'Acquirente solo dopo che quest'ultimo abbia pagato ad Art-Rite l'Ammontare totale dovuto, tutte le spese di deposito, trasporto e qualsiasi altra spesa sostenuta.

5.6 In caso di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Acquirente Art-Rite potrà rifiutare qualsiasi offerta fatta dall'Acquirente o da un suo rappresentante nel corso di aste successive o chiedere all'Acquirente di depositare una somma di denaro, a titolo di garanzia, prima di accettare offerte.

5.7 Art-Rite ha la facoltà di compensare ogni somma dovuta, a qualsiasi titolo, all'Acquirente con ogni somma dovuta da quest'ultimo, a qualsiasi titolo ad Art-Rite.

5.8 Art-Rite, mediante un istituto di pagamento, si riserva la facoltà di trattenere un importo, di volta in volta a Lei comunicato, a garanzia del pagamento della Sua futura eventuale aggiudicazione all'asta e/o acquisto a mezzo di trattativa privata del lotto. L'importo trattenuto a garanzia, ove richiesto da Art-Rite, è condizione necessaria per la partecipazione all'asta e/o alla trattativa privata. Il pagamento dell'importo trattenuto a garanzia da Art-Rite sarà successivamente detratto, al momento del saldo, dall'Ammontare totale dovuto dall'Acquirente a seguito dell'aggiudicazione e/o dell'acquisto effettuato a seguito di trattativa privata. Diversamente, qualora Lei non dovesse aggiudicarsi all'asta e/o acquistare a mezzo di trattativa privata il lotto, tale importo Le verrà restituito il prima possibile.

5.9 Qualora l'Acquirente non dovesse provvedere a saldare l'Ammontare totale dovuto entro i termini indicati nelle presen-

ti Condizioni Generali di Vendita, Art-Rite avrà diritto a trattenere definitivamente l'importo a titolo di risarcimento del danno subito, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

5.10 In ogni caso, Art-Rite non è a conoscenza dei dati della carta di pagamento eventualmente utilizzata dal futuro Acquirente per corrispondere l'importo trattenuto a titolo di garanzia da Art-Rite.

6. CONSEGNA E RITIRO DEL LOTTO

6.1 La consegna del lotto all'Acquirente (ovvero a soggetto debitamente autorizzato da quest'ultimo) avverrà a spese dell'Acquirente, non oltre cinque (5) giorni lavorativi dal giorno dell'esecuzione del pagamento ad Art-Rite dell'Ammontare totale dovuto da parte dell'Acquirente.

6.2 Il Venditore ha garantito ad Art-Rite che il lotto è libero da gravami alla data di Consegna dello stesso all'Acquirente.

7. TRASFERIMENTO DEL RISCHIO

7.1 Un lotto acquistato è interamente a rischio dell'Acquirente a partire dalla data più antecedente fra quelle in cui l'Acquirente: (i) prende in consegna il lotto acquistato; o (ii) paga l'Ammontare totale dovuto per il lotto; ovvero (iii) dalla data in cui decorre il termine di cinque (5) giorni lavorativi dal giorno della vendita.

7.2 L'Acquirente sarà risarcito per qualsiasi perdita o danno del lotto che si verifichi dopo la vendita ma prima del trasferimento del rischio, ma il risarcimento non potrà superare il Prezzo di aggiudicazione del lotto, oltre alla Commissione d'acquisto ricevuta da Art-Rite. Salvo il caso di dolo o colpa grave, in nessun caso Art-Rite si assume la responsabilità per la perdita o danni di cornici/vetro che contengono o coprono stampe, dipinti o altre opere a meno che la cornice o/ve il vetro non costituiscono il lotto venduto all'asta.

In nessun caso Art-Rite sarà responsabile per la perdita o il danneggiamento verificatisi a seguito di un qualsiasi intervento da parte di esperti indipendenti incaricati da Art-Rite con il consenso del Venditore per la perdita o il danneggiamento causati o derivanti, direttamente o indirettamente, da: (i) cambiamenti di umidità o temperatura; (ii) normale usura o graduale deterioramento derivanti da interventi sul bene e/o da vizi o difetti occulti (inclusi i tarli del legno); (iii) errori di trattamento; (iv) guerra, fissione nucleare, contaminazione radioattiva, armi chimiche, biochimiche o elettromagnetiche; (v) atti di terrorismo.

7.3 L'imballaggio e la spedizione del lotto all'Acquirente sono interamente a suo rischio e carico e in nessuna circostanza Art-Rite si assume la responsabilità per azioni o omissioni degli addetti all'imballaggio o dei trasportatori.

7.4 Con particolare riferimento alla offerta in asta di lotti che (i) le eventuali Spese ulteriori rispetto al Prezzo ed alla Commissione

d'acquisto sono a carico dell'Acquirente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: eventuali costi di revisione e/o immatricolazione); (ii) Art-Rite non garantisce il funzionamento del Lotto che deve intendersi così come descritto nel catalogo d'asta; (iii) Art-Rite declina qualsiasi responsabilità in merito all'utilizzo del Lotto che l'Acquirente intende effettuare, demandando all'Acquirente stesso qualsiasi ulteriore e necessaria verifica e/o accertamento e/o revisione in merito.

8. ESPORTAZIONE DAL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA ITALIANA

8.1 L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio della Repubblica italiana è assoggettata alla disciplina prevista dal D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. L'esportazione di beni culturali al di fuori del territorio dell'Unione Europea è altresì assoggettata alla disciplina prevista dal Regolamento CE n. 116/2009 del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento UE di esecuzione della Commissione n. 1081/2012. L'esportazione dal territorio della Repubblica italiana di un lotto può essere soggetta al rilascio di una autorizzazione.

Il rilascio di questa autorizzazione è a carico e cura dell'Acquirente. Il mancato rilascio dell'autorizzazione (ad es.: attestato di libera circolazione e/o licenza di esportazione) non costituisce una causa di risoluzione o di annullamento della vendita, né giustifica il ritardato pagamento da parte dell'Acquirente dell'Ammontare totale dovuto.

9. LEGGE APPLICABILE E GIURISDIZIONE

9.1. Le presenti Condizioni Generali di Vendita sono regolate dalla legge italiana. L'Acquirente accetta che ogni e qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione all'applicazione, interpretazione ed esecuzione delle presenti Condizioni Generali di Vendita sia devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Milano.

10. TUTELA DATI PERSONALI

10.1 Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, la Casa d'Aste informa l'Acquirente che i Dati da lui conferiti alla Casa d'Aste saranno trattati da quest'ultima principalmente con l'aiuto di mezzi elettronici, automatizzati e/o di videoregistrazione (secondo le modalità e con gli strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati stessi) per: (a) esigenze funzionali all'esecuzione delle proprie obbligazioni, (b) esigenze gestionali del rapporto con i venditori ed i compratori, (quali, ad es., amministrazione di proventi di vendita, fatture, spedizioni), (c) verifiche e valutazioni sul rapporto di vendita all'asta nonché sui rischi ad esso connessi, (d) per trattenere un importo a titolo di garanzia, come indicato all'art. 5.8 di cui sopra, del pagamento dell'Ammontare totale dovuto della Sua eventuale aggiudicazione all'asta e/o del Suo acquisto a mezzo di trattativa privata del lotto, (e) per adempimenti di obblighi fiscali, contabili,

legali e/o di disposizioni di organi pubblici ovvero, (f) l'invio di materiale pubblicitario ed informativo da parte della Casa d'Aste a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS; (g) dare riscontro alle richieste di informazioni provenienti dall'Acquirente ovvero per rispondere a suoi reclami, segnalazioni e contestazioni.; (h) l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in relazione alla esecuzione del contratto di compravendita.

10.2 Il conferimento dei Dati per le finalità di cui all'art. 10.1 lettere (a) - (c) comprese è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di eseguire il contratto di compravendita. La base giuridica del trattamento per queste finalità è la necessità da parte della Casa d'Aste di dare esecuzione al contratto di acquisto. Per queste finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lettera (d) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità per Lei di prendere parte all'asta e/o di acquistare a mezzo di trattativa privata il lotto. La base giuridica del trattamento per questa finalità è l'obbligo di eseguire misure precontrattuali e/o contrattuali e/o il legittimo interesse della Casa d'Aste. Questo legittimo interesse è equivalente al Suo di voler partecipare all'asta e/o alla trattativa privata. Per queste finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati non oltre 10 anni dalla conclusione del contratto.

Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lettera (e) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di adempiere ad obblighi di legge da parte della Casa d'Aste, la quale pertanto non potrà dare esecuzione al contratto di acquisto. La base giuridica del trattamento per questa finalità è l'adempimento di un obbligo di legge da parte della Casa d'Aste. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati per il tempo necessario a rispettare i relativi obblighi di legge.

L'assenso al trattamento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lett. (f) è facoltativo. Tuttavia, il mancato assenso comporterà l'impossibilità di ricevere materiale pubblicitario ed informativo da parte della Casa d'Aste a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS. La base giuridica del trattamento è il Suo consenso. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i dati per 12 mesi dal conferimento. Al termine del sopra indicato periodo di conservazione, vi è la possibilità che la Casa d'Aste contatti al fine di domandarle se desidera continuare a ricevere comunicazioni commerciali da parte di Art-Rite. In assenza di risposta positiva ed esplicita da parte Sua, i dati personali che La riguardano, saranno cancellati o archiviati conformemente alla normativa in vigore.

Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lett. (g) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità da parte della Casa d'Aste di rispondere alle richieste dell'Acquirente. La base giuridica del trattamento è l'interesse legittimo della Casa d'Aste di rispondere ai reclami, segnalazioni o contestazioni dell'Acquirente. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati per il tempo necessario per rispondere ai reclami, segnalazioni o contestazioni.

Il conferimento dei Dati per la finalità di cui all'art. 10.1 lett. (h) è facoltativo. Tuttavia, un eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità da parte della Casa d'Aste di difendere i propri diritti e quindi l'impossibilità da parte della Casa d'Aste di dare seguito all'accordo di compravendita. La base giuridica del trattamento è l'interesse legittimo della Casa d'Aste di difendere i propri diritti. Per questa finalità, la Casa d'Aste conserverà i Dati per il tempo necessario alla difesa dei propri diritti.

10.3 Per le finalità di cui all'art. 10.1 i Dati verranno trattati dai dipendenti o collaboratori della Casa d'Aste in qualità di persone autorizzate al trattamento sotto l'autorità diretta della Casa d'Aste o del responsabile da essa incaricato.

10.4 I Dati dell'Acquirente potranno essere inoltre, comunicati a:

a) tutti quei soggetti (ivi incluse le Pubbliche Autorità) che hanno accesso ai dati personali in forza di provvedimenti normativi o amministrativi;

b) a uffici postali, corrieri o spedizionieri incaricati della consegna dei lotti;

c) a società, consulenti o professionisti eventualmente incaricati dell'installazione, della manutenzione, dell'aggiornamento e, in generale, della gestione degli hardware e software della Casa d'Aste ovvero di cui la Casa d'Aste si serve per l'erogazione dei propri servizi;

d) a società o Internet provider incaricati dell'invio di documentazione e/o materiale informativo ovvero pubblicitario;

e) a società incaricate dell'elaborazione e/o dell'invio di materiale pubblicitario ed informativo per conto della Casa d'Aste;

f) a tutti quei soggetti pubblici e/o privati, persone fisiche e/o giuridiche (studi di consulenza legale, amministrativa e fiscale, Uffici Giudiziari, Camere di Commercio, Camere e Uffici del Lavoro, ecc.), qualora la comunicazione risulti necessaria o funzionale al corretto adempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla Casa d'Aste, nonché degli obblighi derivanti dalla legge; g) agli istituti bancari ed alle società che gestiscono i circuiti nazionali o internazionali di pagamento tramite i quali vengono effettuati i pagamenti per l'acquisto di lotti in asta e/o a mezzo di trattativa privata;

h) a Kruso Kapital S.p.A. e Banca Sistema S.p.A. nell'ambito dell'attività di direzione e coordinamento, al fine di consentire l'adempimento degli obblighi di rendicontazione

verso il Consiglio di Amministrazione e la Banca d'Italia.

10.5 I Dati dell'Acquirente non saranno diffusi, se non in forma anonima ed aggregata, per finalità statistiche o di ricerca.

10.6 Titolare del trattamento dei Dati è la Art-Rite, alla quale è possibile rivolgere istanze e richieste relative al trattamento dei Dati che riguardano l'Acquirente.

10.7 I Dati saranno conservati per il solo tempo necessario a garantire la corretta prestazione delle obbligazioni facenti capo alla Casa d'Aste, e comunque entro i limiti consentiti dalla legge nonché nei limiti indicati all'articolo 10.2.

10.8 Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'Acquirente ha diritto, tra l'altro di:

- chiedere alla Casa d'Aste l'accesso ai Dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

- qualora il trattamento sia basato sul legittimo interesse della Casa d'Aste, revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

- proporre reclamo a un'autorità di controllo;

- conoscere l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato.

11. DIRITTO DI SEGUITO

11.1 Il 9 aprile 2006 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 13 febbraio 2006, n. 118, che, in attuazione della Direttiva 2001/84/CE, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano il diritto degli autori di opere d'arte e di manoscritti, ed ai loro aventi causa, a percepire un compenso sul prezzo di ogni vendita dell'originale successiva alla prima (c.d. "diritto di seguito"). Il "diritto di seguito" è dovuto solo se il prezzo della vendita non è inferiore a euro 3.000,00.

Esso è così determinato: (i) 4% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 0 e euro 50.000,00; (ii) 3% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 50.000,01 e euro 200.000,00; (iii) 1% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 200.000,01 e euro 350.000,00; (iv) 0,5% per la parte del prezzo di vendita compresa tra euro 350.000,01 e euro 500.000,00; (v) 0,25% per la parte del prezzo di vendita superiore a euro 500.000,00.

Art-Rite, in quanto casa d'aste, è tenuta a versare il "diritto di seguito" alla Società italiana degli autori ed editori (S.I.A.E.).

Per ciascuna opera, l'importo del diritto di seguito non può essere superiore a euro 12.500,00. Oltre al Prezzo di aggiudicazione, alle Commissioni di acquisto e alle altre

Spese, l'Acquirente si impegna a pagare il "diritto di seguito", che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633.

12. SIMBOLI

Il seguente elenco spiega i simboli che si possono trovare nel catalogo di Art-Rite.

O

Importo minimo garantito

Nel caso in cui un lotto sia contrassegnato da questo simbolo al Venditore è stato garantito un importo minimo nell'ambito di una o più aste.

P

Lotti di proprietà di Art-Rite

Nel caso in cui i lotti siano contrassegnati da questo simbolo la proprietà appartiene in tutto o in parte a Art-Rite.

SR

Senza Riserva

Qualora i lotti illustrati nel catalogo non siano contrassegnati da questo, si intendono soggetti alla vendita con riserva. Qualora tutti i lotti contenuti nel catalogo siano soggetti alla vendita senza riserva non verrà utilizzato alcun simbolo in relazione ai singoli lotti.

®

Diritto di Seguito

Per i lotti contrassegnati da questo simbolo l'Acquirente si impegna a pagare il "diritto di seguito", che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633, nella misura determinata nella sezione "Diritto di Seguito" di cui sopra.

I

Lotto proveniente da impresa, dove il valore di aggiudicazione è soggetto ad IVA.

TI

Lotto in regime di temporanea importazione ex art. 72 del Codice Urbani o per il quale è stata richiesta la temporanea importazione.

Febbraio 2025

Asta di Numismatica

Asta 99

13 Marzo 2025

ore 15:00

Milano, Palazzo Largo Augusto

Largo Augusto 1/A ang. via Verziere, 13

Online auction: www.art-rite.it

www.invaluable.com www.drouotonline.com,

www.bidder.com, www.bidinside.com,

www.numisbids.com, www.deamoneta.com, KrusoK Aste

1) Offerta scritta 2) Offerta telefonica

(Barrare l'opzione rilevante)

Numero di palette

Avviso agli offerenti

L'offerente è pregato di allegare al presente modulo copia della propria carta di identità o del proprio passaporto. Qualora Lei agisca per conto di una società, è pregato di allegare copia dello statuto insieme ad un documento che La autorizza a presentare offerte per conto della società. In assenza di questa documentazione la Sua offerta può non essere accolta. La traduzione in inglese del testo in italiano contenuto nel presente documento è solo per scopo informativo. Nell'ipotesi di qualsiasi difformità tra la traduzione inglese e il testo italiano, quest'ultimo prevale.

MODULO OFFERTE

Il presente modulo deve essere debitamente compilato e trasmesso a Art-Rite a mano, per fax, e-mail, WhatsApp o posta.

Siete pregati di formulare offerte per mio conto alla sopra indicata asta per il/i seguente/i lotto/i e sino all'ai prezzo/i indicato/i. Ogni offerta è per lotto e tutte le offerte saranno eseguite in base alle Condizioni Generali di Vendita stampate in catalogo.

Qualsiasi offerta è irrevocabile.

Ciò implica che per le offerte telefoniche il partecipante non può prendere parte all'asta solo per comunicare la sua volontà di revocare l'offerta presentata a seguito dell'invio del presente modulo. Questa tipologia di comunicazione sarà da intendersi inefficace.

Lotto	Descrizione	Offerta scritta (Euro) (commissione di acquisto esclusa)*	Offerta telefonica (Euro) (commissione di acquisto esclusa)* Se è indicato un importo e Lei è irrevocabile telefonticamente, esso dovrà intendersi come offerta massima** che Art-Rite è autorizzata a formulare per suo conto in relazione al lotto di riferimento. Se un importo non è indicato e Lei è irrevocabile telefonticamente, Art-Rite è autorizzata a formulare per suo conto in relazione al lotto di riferimento un'offerta pari alla base d'asta.

Telefono per offerte telefoniche

Sono consapevole che l'offerta telefonica potrà essere registrata.

* Si prega di consultare la scaletta degli incrementi al verso del presente modulo.

** L'offerta massima (commissione d'acquisto esclusa) che Art-Rite S.r.l. è autorizzata a formulare solo qualora Art-Rite S.r.l. non sia in grado di contattarLa telefonicamente o la comunicazione sia interrotta durante l'asta.

Per ulteriori offerte, si prega di trasmettere un separato modulo.

In caso di aggiudicazione del lotto:

ritirerò il lotto ovvero i lotti di persona

Vi autorizzo a consegnare il lotto ovvero i lotti al mio rappresentante/trasportatore (inserire le generalità e contatti): _____

Vi chiedo di trasmettermi un preventivo per il trasporto del lotto

Data

Firma

Dichiaro di avere letto le disposizioni relative al "diritto di seguito" come riportate nelle Condizioni Generali di Vendita e acconsento al pagamento del "diritto di seguito", che spetterebbe al venditore pagare in base all'art. 152, l comma, Legge 22 aprile 1941, n. 633, nelle percentuali ivi descritte, ove applicabile. Il "diritto di seguito" sarà inserito nell'ammontare totale dovuto riportato nella fattura.

Dichiaro di aver letto e di approvare le Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo di Art-Rite relativo a questa asta.

Presso atto dell'informativa privacy del GDPR 679/2016 contenuta nelle Condizioni Generali di Vendita pubblicate sul catalogo di Art-Rite relativo a questa asta

acconsento non acconsento

al trattamento dei miei dati personali per l'invio di materiale pubblicitario ed informativo da parte di Art-Rite a mezzo di sistemi automatizzati, quali e-mail, fax, sms o MMS.

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2007, consapevole delle responsabilità civili e penali e degli effetti amministrativi derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci o incomplete, dichiaro e garantisco:

- di aver correttamente rappresentato la mia identità mediante la consegna di un documento di identità valido e non scaduto;

- che i fondi che utilizzerò in caso di aggiudicazione sono di provenienza lecita;

- [ove applicabile] che il titolare effettivo della società che rappresento è il Signor _____ nato a _____ il _____ residente a _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c. dichiaro di accettare esplicitamente le seguenti clausole delle Condizioni Generali di Vendita di Art-Rite: 2.2 (obbligo dell'Acquirente di verificare i lotti prima dell'acquisto); 3.2, 3.3 e 3.4 (limitazione di responsabilità di Art-Rite); 4.3 (assenza di responsabilità per aste online); 4.2 (validità offerte scritte e irrevocabilità delle offerte presentate con il "Modulo Offerte"); 4.3 (validità offerte telefoniche); 4.4 (assenza di responsabilità per aste online); 5.5 (tassi di mora e ulteriori costi in caso di mancato pagamento); 5.6 (offerte nel caso di ritardo nel pagamento); 5.8 (importo a garanzia dell'aggiudicazione / acquisto); 5.9 (diritto di Art-Rite a trattenere l'importo versato a garanzia); 7.2 (assenza di responsabilità); 7.3 (rischio sulla spedizione e limitazione di responsabilità); 7.4 (Spese, rischi e responsabilità per automotive); 9 (legge applicabile e foro esclusivo ed inderogabile).

Data

Firma

ART-RITE
AUCTION HOUSE

Per cortesia inviare entro le 24 ore prima dell'orario di inizio dell'asta a:

Art-Rite S.r.l. a socio unico

Palazzo Largo Augusto, Largo Augusto, 1/A, ang. via Verziere, 13, Milano

Tel.: +39 02 87215920

Email: info@art-rite.it

WhatsApp: +39 324 7884892

Art-Rite si riserva il diritto di non accettare le offerte scritte che non perverranno entro le 24 ore prima dell'inizio dell'asta.

Nome e Cognome - Società _____ Numero Cliente _____

Indirizzo _____

Città _____

C.A.P. _____ E-mail _____

Telefono _____

Codice Fiscale - Partita IVA _____

AVVISO AGLI ACQUIRENTI

OFFERTE SCRITTE

Con il presente modulo debitamente compilato, Art-Rite darà esecuzione alle offerte di quanti non possono essere presenti alla vendita. I lotti saranno sempre acquistati al prezzo più conveniente consentito da altre offerte sugli stessi lotti e dalle riserve registrate da Art-Rite. Questo servizio è gratuito e confidenziale. Art-Rite offre questo servizio per comodità dei clienti che sono impossibilitati a partecipare all'asta. Art-Rite non potrà ritenersi responsabile per errori o insuccessi nell'eseguire offerte in sala, istruzioni telefoniche o per mezzo del modulo d'offerta. Per lasciare un'offerta scritta, siete pregati di utilizzare il modulo offerte allegato al presente catalogo e di controllare accuratamente i numeri di lotto, le descrizioni e le cifre da Voi riportate. Non saranno accettati ordini di acquistare con offerte illimitate. Ogni modulo d'offerta deve contenere offerte per una sola asta. Offerte alternative possono essere accettate se viene specificata, tra il numero dei lotti, la parola "OPPURE". Siete pregati di indicare sempre un limite massimo. In caso di offerte identiche, sarà data la precedenza a quella ricevuta per prima.

Qualora non siano presentate offerte per i lotti da Lei indicati o siano presentate offerte di importo inferiore, la Sua offerta prevarrà. Pertanto, Lei sarà obbligato a corrispondere il prezzo di acquisto per il relativo lotto.

OFFERTE TELEFONICHE

Gli ordini, se dettati telefonicamente, sono accettati solo a rischio del mittente e devono essere confermati per lettera, telegramma o fax prima dell'asta (fax: +39 0287215926). Se Lei partecipa telefonicamente, qualora non siano presentate offerte per i lotti da Lei indicati o siano presentate offerte di importo inferiore rispetto a quella da Lei comunicata per telefono, la Sua offerta prevarrà. Se Lei è irripetibile: (i) si impegna a pagare l'importo eventualmente indicato nel modulo in relazione al lotto di riferimento; (ii) si impegna a pagare la base d'asta, in entrambi i casi qualora non vi siano offerte superiori.

La preghiamo di indicare chiaramente il numero telefonico a cui desidera essere contattato al momento di inizio dell'asta, incluso il prefisso internazionale. Art-Rite la contatterà prima che il lotto sia offerto in asta.

COMMISSIONI D'ACQUISTO

L'importo massimo della Vostra offerta riguarda solamente il prezzo di aggiudicazione, a questo sarà sommata la commissione d'acquisto e l'IVA applicabile.

SPESE DI MAGAZZINAGGIO

Tutti gli oggetti devono essere ritirati entro 5 giorni lavorativi dalla data dell'asta, onde evitare il costo di trasferimento e magazzino.

OFFERTE ANDATE A BUON FINE

Una fattura sarà inviata a tutti gli acquirenti.

SCALETTA DEGLI INCREMENTI

Da	A	Incremento offerta
0,00 €	99,00 €	10,00 €
100,00 €	299,00 €	20,00 €
300,00 €	499,00 €	30,00 €
500,00 €	999,00 €	50,00 €
1.000,00 €	1.999,00 €	100,00 €
2.000,00 €	4.999,00 €	200,00 €
5.000,00 €	24.999,00 €	500,00 €
25.000,00 €	49.999,00 €	1.000,00 €
50.000,00 €	99.999,00 €	2.000,00 €
100.000,00 €	+	5.000,00 €

Qualora l'offerta indicata non rispetti la scaletta degli incrementi, la Casa d'Aste accetterà l'offerta adeguandola, in funzione della suddetta scaletta, al valore inferiore.





Fotografia e Grafica
STEFANO DI VIRGILIO
GIADA PISATI

Stampa
GRAPHIC & DIGITAL PROJECT S.r.l. - Milano

Finito di stampare a marzo 2025

ART-RITE.IT

Art-Rite S.r.l. a socio unico
Palazzo Largo Augusto
Largo Augusto 1/A, ang. via Verziere, 13
Milano (MI)
info@art-rite.it